



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP IV

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

VISTO l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito, con modificazioni, dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04/01/2023, n. 3), recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’articolo 3, il quale ha disposto, tra, l’altro, che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume il nome di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215, con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Regolamento organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP IV

IL DIRIGENTE

modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2023, n. 72, recante "Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Istituzione della Direzione generale per l'ippica";

VISTO il DPCM del 16 ottobre 2023 n. 178, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1536, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 47783 del 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 2024 al n. 288, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2025, emanata con D.M. 29 gennaio 2025 n. 38839, registrata alla Corte dei Conti il 16 febbraio 2025 al n. 1931;

VISTA la direttiva dipartimentale DISAI n. 99324 del 4 marzo 2025, registrata all'ufficio centrale del bilancio con il n. 195 del 04/03/2025, con la quale il Capo dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale n.156831 del 4 aprile 2025, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 aprile 2025 al n. 332, con la quale il Direttore Generale per l'Ippica ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per l'Ippica autorizzandoli ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di propria competenza, sui residui e sulle reiscrizioni di bilancio, nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio della DG di cui all'Allegato B;

VISTO il DPCM del 13 settembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2023 al n. 1463, con il quale è stato conferito all' Ing. Remo Chiodi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per l'ippica, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP IV

IL DIRIGENTE

VISTO il D.D.G. n. 492703 del 26 settembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 28 ottobre 2024 al n. 1504, con il quale è stato conferito alla dr. Barbara Catizzone l'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale DIPP IV della Direzione generale per l'ippica (DIPP);

VISTI i vigenti Regolamenti delle corse al trotto, galoppo in piano professionisti e galoppo in piano dilettanti ed ostacoli;

VISTO il decreto dipartimentale n. 353391 del 30/07/2025, recante i criteri per l'adozione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 14839 in data 01 agosto 2025 e registrato alla Corte dei Conti al n. 1093 del 23 agosto 2025;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 587688 del 31/10/2025, con il quale è stato emanato il calendario nazionale delle corse ippiche per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2026;

VISTE le circolari di programmazione delle corse al trotto e al galoppo del biennio 2025-2026 adottate con decreto direttoriale n. 0070923 del 15 febbraio 2025;

PRESO ATTO delle evoluzioni tecnica della carriera dei cavalli nelle diverse fasce di età e delle esigenze e osservazioni sollevate dalle categorie del settore ippico;

RITENUTO di dover aggiornare le tabelle, le scadenze e le dotazioni relative alla programmazione delle corse ippiche e dettare le disposizioni attuative per l'anno 2026;

DECRETA

Articolo UNICO

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, si adottano le nuove circolari di programmazione delle corse al trotto e al galoppo per l'anno 2026 allegate al presente decreto.

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del MASAF.

Il Direttore dell'Ufficio DIPP IV
Barbara Catizzone
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

ALLEGATO A

CIRCOLARE DI PROGRAMMAZIONE CORSE AL TROTTO 2025 – 2026

E DISPOSIZIONI ATTUATIVE ANNO 2026

CIRCOLARE DI PROGRAMMAZIONE CORSE AL TROTTO 2025 - 2026

E DISPOSIZIONI ATTUATIVE ANNO 2026

La presente Circolare aggiorna la Circolare di programmazione corse al trotto 2025-2026, adottata con Decreto direttoriale n. 0070923 del 15 febbraio 2025 e detta le disposizioni attuative per l'anno 2026.

A fini di completezza, sono riportate anche le disposizioni della Circolare 2025-2026 non modificate per l'anno 2026.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	4
PREMESSA METODOLOGICA	4
ART. 1 - STANZIAMENTO CORSE.....	4
ART. 2 - LIMITAZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE.....	5
ART. 3 - DISPOSIZIONI RELATIVE AI GRANDI PREMI.....	6
ART. 4 - MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI E SPECIALI.....	8
ART. 5 - PROVE DI QUALIFICA	9
TITOLO II - PROGRAMMAZIONE CENTRALIZZATA.....	10
ART. 6 - PROGRAMMAZIONE CENTRALIZZATA.....	10
ART. 7 - PERCENTUALI E PROPOSIZIONI DELLA PROGRAMMAZIONE CENTRALIZZATA	10
TITOLO III - PROGRAMMAZIONE ORDINARIA	11
ART. 8 - FORMULAZIONE DELLE CORSE NELLA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA	11
ART. 9 - PRESENTAZIONE LIBRETTO PROGRAMMA, TERMINI E RESPONSABILITÀ, MULTE ALLE SOCIETÀ DI CORSE ..	12
ART. 10 - DISPOSIZIONI COMUNI NELLA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA.....	12
ART. 11 – DOTAZIONE CORSA E PREMI AL TRAGUARDO	13
ART. 12 – DISPOSIZIONI CORSE TRIS	14
ART. 13 – GENTLEMEN DRIVER/AMAZZONI	14
ART. 14 – ALLENATORE.....	15
ART. 15 – ALLIEVI GUIDATORI.....	15
TITOLO IV – CAVALLI DI DUE ANNI.....	17

ART. 16 – DEBUTTO E QUALIFICHE	17
ART. 17 – PROGRAMMAZIONE CORSE DUE ANNI.....	18
TITOLO V – CAVALLI DI TRE ANNI.....	20
ART. 18 – CORSE SU MEDIA DISTANZA, PARTENZA CON I NASTRI E PERCENTUALI	20
ART. 19 – PROGRAMMAZIONE CORSE TRE ANNI.....	20
TITOLO VI – CAVALLI DI QUATTRO ANNI.....	22
ART. 20 – CORSE SU MEDIA DISTANZA, PARTENZA CON I NASTRI E PERCENTUALI	22
ART. 21 – PROGRAMMAZIONE CORSE QUATTRO ANNI	22
TITOLO VII – CAVALLI “ANZIANI”	25
ART. 22 - PROGRAMMAZIONE CORSE CAVALLI “ANZIANI”	25
TITOLO VIII – DISPOSIZIONI COMUNI.....	28
ART. 23 - SCOSTAMENTO DALLE PERCENTUALI DI RIPARTIZIONE.....	28
ART. 24 - AGGIORNAMENTO DELLE TABELLE	28
ART. 25 - CLAUSOLA GENERALE	28
ART. 26 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE ED ENTRATA IN VIGORE	28

CIRCOLARE DI PROGRAMMAZIONE CORSE AL TROTTO 2025 - 2026

E DISPOSIZIONI ATTUATIVE ANNO 2026

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa metodologica

La regolarità delle corse, l'etica e la lealtà dei comportamenti degli operatori di settore, il benessere dei cavalli, la promozione e lo sviluppo dell'ippica, nonché la tutela della sua legalità e della trasparenza, sono i principi ispiratori della presente Circolare e le disposizioni in essa contenute sono guidate dai principi di cui sopra.

Per promuovere l'incremento e il miglioramento qualitativo del trottatore italiano, come previsto nell'art. 2 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449 e ss.mm.ii., l'articolato razionalizza, su base biennale, le disposizioni relative alla programmazione, al fine di giungere ad un più equilibrato rapporto tra funzionalità delle corse, sviluppo agonistico della carriera dei cavalli e ripartizione del montepremi nazionale, a supporto della selezione dei migliori cavalli, dell'incremento dell'attrattività delle corse e della tutela del benessere dei cavalli.

Art. 1 - Stanziamento corse

1.1. Ripartizione percentuale del montepremi

Per assicurare le primarie finalità di tutela del comparto ippico, come previste nell'art. 2 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449 e ss.mm.ii., la ripartizione percentuale del montepremi nazionale deve essere effettuata secondo i seguenti criteri:

Anno 2026

- 10,25%** riservato ai cavalli di due anni (20% del quale riservato alle corse per sole femmine);
- 29,50%** riservato ai cavalli di tre anni (15% del quale riservato alle corse per sole femmine);
- 23,25%** riservato ai cavalli di quattro anni (15% del quale riservato alle corse per sole femmine);
- 37,00%** riservato ai cavalli di cinque anni e oltre, di cui il 10% riservato ai cavalli di cinque anni e sei anni.

Il montepremi assegnato alle Società di corse con calendario che si esaurisce prima della data di debutto dei due anni, o, comunque, in ippodromi in cui ai sensi del comma precedente l'Amministrazione non assegna importi per i due anni, deve essere così ripartito:

- 30%** riservato ai cavalli di tre anni (15% del quale riservato alle corse per sole femmine);
- 28%** riservato ai cavalli di quattro anni (15% del quale riservato alle corse per sole femmine);
- 42%** riservato ai cavalli di cinque anni e oltre (con le specifiche di cui sopra), di cui l'11% riservato ai cavalli di cinque anni e sei anni.

1.2. Corse internazionali

Le corse devono essere aperte ai cavalli provenienti da Paesi aderenti all'Unione Europea del Trotto (UET) a condizione di reciprocità, e dunque in misura percentualmente corrispondente alle corse aperte ai cavalli italiani in ciascun Paese.

1.3. Ripartizione del montepremi riservato ai cavalli di due anni

Nel caso in cui il numero dei cavalli di due anni qualificati sia inferiore a quello minimo stabilito di cinque, l'Amministrazione si riserva la facoltà di incrementare il montepremi per le altre corse di allevamento, in misura corrispondente alla diminuzione delle corse per i cavalli di due anni.

Per l'anno 2026, ai fini della ripartizione della percentuale del montepremi nazionale riservato alle corse per i cavalli di 2 anni, il relativo stanziamento sarà definito da apposito provvedimento, compatibilmente con le risorse disponibili a seguito della approvazione in via definitiva della Legge di Bilancio per l'anno relativo, distribuendo a ciascun ippodromo un importo da destinare esclusivamente a questa categoria di corse, in funzione della data fissata al seguente articolo 16 per l'inizio dei debutti dei puledri di 2 anni, delle giornate in calendario della piazza e del numero dei puledri di 2 anni qualificati in tale ippodromo e/o nel bacino di utenza di riferimento nell'ultimo biennio.

Art. 2 - Limitazione generale programmazione

2.1. Limitazioni inerenti alle corse classiche

Nel periodo compreso tra i dodici giorni che precedono e i dodici giorni successivi all'effettuazione di una Corsa Classica è vietato programmare in alcuna piazza altre corse per la stessa categoria di cavalli se non con dotazione rientrante nel limite del premio massimo consentito per giornata in ciascuna piazza.

2.2. Deroghe ai limiti di età

È disposta, in deroga all'art. 53 del Regolamento delle corse al trotto, l'autorizzazione a correre, senza vincolo relativamente alla dotazione delle corse a cui possono partecipare ma con il limite di 24 corse all'anno per l'anno 2026 e purché intercorra un intervallo minimo di 12 giorni tra una corsa e l'altra:

- fino a dieci anni di età per le femmine indigene, per quelle provenienti da Paesi aderenti all'Unione Europea del trotto (UET), nonché per quelle provenienti da paesi non aderenti all'Unione Europea del trotto (UET);
- fino a quattordici anni per i cavalli maschi e castroni indigeni, per i cavalli maschi provenienti da tutti Paesi aderenti o meno all'Unione Europea del trotto (UET) e per i castroni provenienti da Paesi aderenti all'Unione Europea del trotto (UET).

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per la tutela del benessere animale, di diminuire i predetti limiti di età con provvedimento da deliberarsi con un preavviso di almeno dodici mesi rispetto all'entrata in vigore.

È ammessa eccezionalmente la partecipazione dei cavalli autorizzati a correre in deroga ai limiti di età dal presente articolo 2.2, a corse articolate in due prove nella medesima giornata, a condizione che siano trascorsi 12 giorni dalla precedente prestazione. Tali due prove conteranno come due

single corse con riferimento al limite di 24 corse annue. In nessun caso è ammessa la partecipazione dei predetti cavalli a corse articolate su tre prove nella medesima giornata.

La deroga che precede non si applica ai cavalli esteri di categoria G, pertanto, dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2026 la categoria minima dei cavalli esteri autorizzati a correre oltre ai limiti di età previsti dall'art. 53 del Regolamento delle corse al trotto è la F. Alla luce di quanto precede, le femmine estere di 8 anni ed oltre e i maschi e i castroni esteri di undici anni ed oltre appartenenti alla categoria G sono esclusi e non qualificati a correre, anche se potenzialmente in possesso della categoria superiore, sia nelle corse di categoria G, sia nelle corse condizionate e sia nelle corse a reclamare.

2.3. Limitazioni relative ai castroni

I castroni non possono partecipare a Grandi Premi per cavalli di due anni, né ai Gruppi I riservati ai cavalli di tre e quattro anni.

È disposta, in deroga all'art. 53 del Regolamento delle corse al trotto, l'autorizzazione a correre ai castroni fino ai 10 anni nati o registrati negli stud-book di Paesi non aderenti all'Unione Europea del trotto (UET), purché appartenenti alla categoria C o superiore.

2.4. Allontanamento post prestazione

Ai fini della tutela del benessere animale, i cavalli di 3 anni ed oltre non possono partecipare a corse dalla data di dichiarazione dei partenti fino ai tre giorni successivi alla di svolgimento della corsa.

In caso di doppia dichiarazione dei partenti nella stessa sessione, il cavallo non potrà partecipare a nessuna delle due corse e il cavallo subirà un allontanamento di dieci giorni dalla data della sua ultima prestazione.

Art. 3 - Disposizioni relative ai Grandi Premi

3.1. Disciplinari

Nel rispetto delle norme generali della presente Circolare, le regole relative all'ammissione, all'iscrizione, allo svolgimento e ad ogni aspetto di disciplina dei Grandi Premi saranno fissate dall'Amministrazione in tempo utile mediante appositi disciplinari, che, salvi interventi di aggiornamento o modifiche resi necessari dall'esigenza di garantirne il miglior funzionamento, resteranno in vigore fino al 31 dicembre 2026, salva proroga.

3.2. Assegnazione dei numeri e dichiarazione delle guide

In deroga a quanto previsto dall'art. 47 del Regolamento delle corse al trotto e salvo diversa previsione contenuta negli appositi disciplinari approvati dall'Amministrazione, il sorteggio dei numeri per i Grandi Premi viene effettuato dopo la dichiarazione dei partenti, che si svolge in data anticipata rispetto alle altre corse del convegno, in pubblico e con ripresa televisiva.

L'assegnazione dei numeri dei Grandi Premi di Gruppo I, II e III avviene, in base ai parametri indicati e salvo diversa previsione contenuta negli appositi disciplinari approvati dall'Amministrazione, mediante sorteggio per le prime due file.

Nei Grandi Premi, salvo diversa previsione contenuta negli appositi disciplinari approvati dall'Amministrazione, le guide dovranno essere dichiarate all'atto della dichiarazione dei partenti, e il guidatore dichiarato partente su un cavallo ritirato prima dell'effettuazione della corsa non potrà guidare altri cavalli partecipanti alla stessa corsa.

3.3. Pagamento delle iscrizioni

Nei Grandi Premi, salva diversa previsione contenuta negli appositi disciplinari approvati dall'Amministrazione, è previsto l'obbligo del pagamento delle iscrizioni e dei partenti secondo i seguenti importi:

Gruppi I € 700,00 all'atto delle iscrizioni e € 700,00 all'atto dei partenti;

Gruppi II € 350,00 all'atto delle iscrizioni e € 350,00 all'atto dei partenti;

Gruppi III € 200,00 all'atto delle iscrizioni e € 200,00 all'atto dei partenti.

Le somme di cui al comma precedente devono essere versate entro i termini stabiliti, a pena di esclusione dalla corsa, direttamente alla società di corse organizzatrice, la quale riscuote le entrate relative a ciascun Gran Premio, riporta sul programma ufficiale e sul sistema informativo in dotazione dell'Amministrazione l'ammontare totale dell'entrate e riaccredita gli importi agli aventi diritto, secondo le percentuali stabilite dal Regolamento delle corse al trotto vigente, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione del Ministero dell'elenco definitivo dei premiati.

Le somme riscosse vengono ripartite secondo le seguenti percentuali: 45% al primo arrivato; 25% al secondo arrivato; 15% al terzo arrivato; 10% al quarto arrivato e 5% al quinto arrivato. La somma corrisposta dal proprietario per la quota relativa all'iscrizione verrà in ogni caso incamerata dalla società e poi redistribuita agli aventi diritto, mentre per la somma versata dal proprietario per la dichiarazione dei partenti, in caso di esclusione, verrà restituita allo stesso.

3.5. Ritiri

L'eventuale ritiro di un cavallo in un Gran Premio successivamente all'ufficializzazione dei partenti comporta l'esclusione dal partecipare a qualsiasi altra corsa per i 21 giorni successivi, a decorrere dal giorno del ritiro.

3.6. Numero massimo di partenti

Nei Grandi Premi, salvo diversa previsione contenuta negli appositi disciplinari approvati dall'Amministrazione, si procede a formare il campo dei partenti secondo il numero massimo consentito, pari a 12 in pista grande nelle piste autorizzate alla partenza in 7 in prima fila; a 14 in pista grande nelle piste autorizzate alla partenza in 8 in prima fila; a 10 in pista piccola, fatta eccezione per i Grandi Premi ad handicap.

3.7. Punteggi

Per la formulazione delle classifiche stilate facendo riferimento a più parametri, i punti da assegnare ai cavalli iscritti devono essere calcolati partendo dal primo in classifica (al quale verranno assegnati tanti punti quanti sono i cavalli iscritti) a scalare fino al cavallo che possiede il parametro più basso (al quale verrà assegnato 1 punto, anche se il valore del parametro in questione fosse 0). Quanto precede affinché la somma dei punti generati da ciascun parametro risulti di pari valore. In caso di parità dei valori posseduti da più cavalli rispetto ad un singolo parametro, il punteggio da assegnare

ai cavalli in situazione di parità dovrà essere calcolato sommando i punti spettanti alle posizioni di classifica occupate dai cavalli in parità tra loro e dividendo quindi il totale per il numero dei cavalli.

3.8. Grandi Premi per due anni

Le modalità di programmazione ed effettuazione dei Grandi Premi riservati ai due anni vengono stabilite con appositi disciplinari redatti dall'Amministrazione, sentita l'Anact.

L'ordine di partenza viene definito in base alla classifica stilata prendendo a riferimento le somme vinte in carriera, salvo diversa previsione contenuta nei disciplinari.

In tali Grandi Premi le partenze avvengono con autostart.

I Grandi Premi di Gruppo 1 per i cavalli di due anni sono denominati: "Gran Premio Anact", sulla distanza di 1.600 metri, e "Gran Premio *Allevatori –MASAF*", sulla distanza di 2.100 metri. Ciascuno di essi comprende una divisione maschile e una femminile, con uguale dotazione ed è regolato con apposito Disciplinare.

3.9. Grandi Premi per tre anni

L'ordine di partenza dei Grandi Premi per i tre anni viene definito in base alla classifica stilata prendendo a riferimento i seguenti parametri: somme vinte in carriera fino al 30 giugno; dal 1° luglio in poi, somme vinte in carriera e somme vinte nelle ultime 5 prestazioni del cavallo purché disputate nei 12 mesi precedenti, compreso il mese della corsa.

3.10. Grandi Premi per quattro anni

L'ordine di partenza dei Grandi Premi per i quattro anni viene definito in base alla classifica stilata prendendo a riferimento i seguenti parametri: somme vinte in carriera e somme vinte nelle ultime 5 prestazioni del cavallo purché disputate nei 12 mesi precedenti, compreso il mese della corsa.

3.11. Grandi Premi per quattro anni ed oltre e per cinque anni ed oltre

L'ordine di partenza dei Grandi Premi di Gruppo I, II e III aperti ai cavalli quattro anni ed oltre o di cinque anni ed oltre viene definito in base alla classifica stilata prendendo a riferimento i seguenti parametri: somme vinte in carriera e somme vinte nelle ultime 5 prestazioni del cavallo purché disputate nei 12 mesi precedenti, compreso il mese della corsa.

Un cavallo vincitore di Gruppo I non può partecipare a Grandi Premi di Gruppo III per cavalli anziani di 4 anni ed oltre nei 180 giorni successivi alla vittoria in Gruppo I.

Art. 4 - Manifestazioni promozionali e speciali

4.1. Autorizzazione

È consentita la programmazione di corse promozionali e di manifestazioni speciali, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione che le società di corse dovranno richiedere entro il 31 dicembre per le manifestazioni in programma nel primo trimestre dell'anno successivo ed entro il 31 marzo per quelle in programma nel resto dell'anno.

4.2. Limitazioni

La programmazione di tali competizioni, che non può riguardare corse per cavalli di due e di tre anni, avviene con una dotazione ridotta, ai fini delle categorie, fino al 50%, fatto salvo il rispetto del minimo tabellare stabilito dalla presente circolare in € 2.860,00.

Art. 5 - Prove di qualifica

5.1. Suddivisione per età

Nelle prove di qualifica i cavalli sono suddivisi in base all'età nella maniera seguente: 2 anni; 3 e 4 anni; 5 anni ed oltre. Per il superamento della prova di qualifica è previsto il completamento della distanza di trotto e il conseguimento del tempo stabilito dalla circolare per età, maggiorato di un secondo in caso la prova avvenga sulla media distanza e di un ulteriore secondo qualora programmata con i nastri.

5.2. Prove sostenute all'estero

Sono ritenute valide le prove di qualifica sostenute con prestazione all'estero.

5.3. Tempi

I tempi registrati nella prova di qualifica sono considerati validi ai fini dell'ammissione a corse che prevedano il record come requisito. Il tempo registrato in qualifica non è considerato valido come requisito di accesso alle corse la cui proposizione richieda un record "da vincitore".

5.4. Ripetizione

La prova di qualifica superata non può essere ripetuta.

Titolo II - PROGRAMMAZIONE CENTRALIZZATA

Art. 6 - Programmazione centralizzata

6.1. Effettuazione

Al fine di rendere omogenee e migliorare la qualità tecnica delle competizioni ippiche, l'Amministrazione ha facoltà di effettuare la programmazione delle corse al trotto in parte a livello centralizzato in giornate prestabilite.

6.2. Modalità

La programmazione delle corse a livello centralizzato viene effettuata in collaborazione con le società di corse, in modo da assicurare il rispetto delle percentuali di ripartizione del montepremi nazionale, per evitare sovrapposizioni di corse della medesima tipologia tecnica nello stesso ambito territoriale e per assicurare l'adeguamento della programmazione alle esigenze delle singole piazze.

Art. 7 - Percentuali e proposizioni della programmazione centralizzata

7.1. Proposizioni di corsa

La programmazione centralizzata è prevista senza l'applicazione di limiti di chiamata e di percentuali massime di corse condizionate (cavalli anziani) e/o invito. L'Amministrazione, in sede di programmazione a livello centralizzato, assicura la partecipazione degli operatori a competizioni omogenee e qualificate.

7.2. Pubblicazione

Le proposizioni delle giornate programmate a livello centralizzato devono essere pubblicate, per il tramite delle società di corse, almeno trenta giorni prima della data di effettuazione.

Titolo III - PROGRAMMAZIONE ORDINARIA

Art. 8 - Formulazione delle corse nella programmazione ordinaria

8.1. Rispetto dei limiti di chiamata

Al fine di consentire una adeguata progressione della carriera dei cavalli e per garantire le opportunità di selezione e partecipazione a corse nelle varie fasce di programmazione previste per le diverse età dei cavalli, le Società di corse devono obbligatoriamente programmare una determinata percentuale di corse con i limiti di chiamata individuati dall'Amministrazione.

Ciò allo scopo di garantire che non ricorrano duplicazioni, nei medesimi ippodromi e su tutto il territorio nazionale, di corse con il medesimo limite di chiamata nello stesso periodo di programmazione.

8.2. Corse differenziate

Dall'anno 2025, a titolo sperimentale, è consentita la programmazione di corse differenziate a reclamare da svolgersi, previa autorizzazione, nella fascia oraria tra le 11,00 e le 14,00 o fra le 17,30 e le 20,00 negli ippodromi ubicati in aree con un bacino di utenza particolarmente numeroso.

Le corse differenziate prevedono un premio massimo di € 2.090,00 con premiazione dei primi 4 cavalli dell'ordine di arrivo e sono escluse dai limiti percentuali previsti per le corse a reclamare delle rispettive età. Le cifre di reclamazione sono le seguenti: cavalli di 3 anni € 5.000,00; cavalli di 4 anni € 4.000,00; cavalli di 5 anni ed oltre € 3.000,00.

Sono qualificati a partecipare alle corse differenziate esclusivamente i cavalli privi di piazzamenti nel trimestre precedente compreso il mese della corsa nelle corse ordinarie. I cavalli che conseguono due vittorie nelle corse differenziate vengono esclusi dalla partecipazione a tali corse per i successivi tre mesi. I cavalli che partecipano alle corse differenziate non sono qualificati a correre corse ordinarie durante i sette giorni successivi alla disputa della corsa differenziata.

La ripartizione dei premi al traguardo ai primi 4 cavalli dell'ordine di arrivo avviene in base alla seguente tabella:

<i>CORSE CON 4 PREMIATI ORDINE ARRIVO</i>	PROPRIETARI	ALLENATORI	GUIDATORI	STANZIAMENTI ALLEVATORI
<i>1</i>	<i>42,5%</i>	<i>5%</i>	<i>2,5%</i>	<i>55%</i>
<i>2</i>	<i>18,7%</i>	<i>2,2%</i>	<i>1,1%</i>	<i>25%</i>
<i>3</i>	<i>10,2%</i>	<i>1,2%</i>	<i>0,6%</i>	<i>13%</i>
<i>4</i>	<i>5,1%</i>	<i>0,6%</i>	<i>0,3%</i>	<i>7%</i>

L'Amministrazione si riserva, nelle aree con un bacino di utenza particolarmente numeroso, di richiedere l'inserimento nei libretti programma di un numero di corse differenziate da determinarsi a cura della segreteria tecnica dell'ippodromo in base al numero di cavalli in attività nel bacino qualificati nella fascia 1 dei 3 anni e dei 4 anni e in categoria G per i cavalli anziani.

Tali corse sono da considerarsi aggiuntive al numero minimo di corse da programmare nella singola giornata.

Art. 9 - Presentazione libretto programma, termini e responsabilità, multe alle società di corse

9.1. Presentazione, approvazione e pubblicazione

I libretti programma per la programmazione ordinaria devono essere pubblicati con cadenza trimestrale e sono sottoposti ad approvazione espressa dell'Amministrazione.

I libretti-programma devono essere presentati all'Amministrazione tramite PEC per l'approvazione, secondo le modalità ed i termini stabiliti dall'art. 46 del Regolamento delle corse al trotto, accompagnati dal modulo obbligatorio di utilizzo stanziamento da completare secondo le istruzioni e pubblicare sul sito internet dell'ippodromo.

I libretti devono essere obbligatoriamente inseriti, a cura delle società di corse, nel sistema informatico dell'Amministrazione, nelle more della sua implementazione, ai fini della loro approvazione e pubblicati entro 48 ore dall'approvazione.

È fatto assoluto divieto alle società di corse di procedere all'estrazione dei numeri in assenza di espressa approvazione del libretto programma.

9.2. Variazioni

Eventuali variazioni non possono essere apportate dopo la chiusura delle iscrizioni e, comunque, devono essere espressamente approvate dall'Amministrazione.

9.3. Sforamento nelle percentuali di ripartizione

Nella predisposizione del libretto programma, solo ed esclusivamente per consentire l'adeguamento al materiale presente sulla piazza, è ammesso uno sforamento dell'1% nelle percentuali di ripartizione previsto per gli anni 2025 e 2026.

9.4. Relazioni ufficiali

Le società di corse sono obbligate a validare utilizzando il sistema informatico stabilito dall'Amministrazione le relazioni ufficiali di ogni convegno di corse entro le 48 ore successive a quelle di svolgimento.

9.5. Sanzioni

Il mancato rispetto delle disposizioni del presente articolo comporta l'adozione di una sanzione pecuniaria, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento delle corse al trotto, a carico della Società di corse interessata pari a € 4.000,00 per ogni punto percentuale di scostamento rispetto alle percentuali di programmazione stabilite e pari a € 300,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di presentazione dei libretti programma e di validazione delle relazioni ufficiali.

Art. 10 - Disposizioni comuni nella programmazione ordinaria

10.1. Corse ad invito

L'inserimento nel libretto-programma di "corse ad invito" deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione per un massimo del 2% delle corse previste sulla singola piazza, percentuale dalla quale sono escluse le manifestazioni particolari regolarmente autorizzate. Si procede ad

effettuare la perizia, da inviare all'Amministrazione per l'approvazione, secondo parametri preordinati e resi pubblici.

Alle “corse ad invito” possono partecipare i cavalli vincitori di Gruppi I nei dodici mesi precedenti esclusivamente rendendo almeno 20 metri allo start.

Allo scopo di favorire la preparazione di corse di Gruppo I e II è consentito, in deroga a quanto sopra, programmare, in un periodo compreso fra i 12 ed i 21 giorni precedenti tali prove, una corsa ad invito con autostart aperta agli stessi cavalli, su distanza analoga e nello stesso ippodromo di svolgimento della corsa di gruppo di riferimento, o in ippodromi facenti parte dello stesso bacino di utenza. La dotazione di tali corse non può essere superiore a € 10.010,00.

10.2. Corse a reclamare

Il cavallo di qualsiasi età vincitore di una corsa a reclamare è escluso nei 30 giorni successivi dalla partecipazione ad altra corsa a reclamare con medesimo o inferiore importo del premio o fascia di reclamazione, potendo, tuttavia, partecipare a quella di importo del premio o fascia di reclamazione superiore, ad esclusione delle corse differenziate. Sono esclusi dalla partecipazione alle corse a reclamare i cavalli di proprietà estera.

È consentito prevedere abbuoni e/o penalità per i cavalli dichiarati a reclamare per importo diverso da quello base.

10.3. Allontanamenti in caso di R.C. ripetuti

I cavalli di tre anni ed oltre che collezionino tre R.C. “ritirati campo” consecutivi prima di poter essere dichiarati partenti devono scontare un periodo di allontanamento fissato in 25 giorni, mentre non si applicano fino al 31 dicembre 2026 le disposizioni relative all’allontanamento dei cavalli dopo oltre 150 giorni di inattività e per i 6 non piazzati consecutivi.

10.4. Archi temporali relativi alle somme vinte

Gli archi temporali relativi alle somme vinte contenuti nelle tabelle di programmazione comprendono il mese della corsa.

10.5. Archi temporali relativi alle somme vinte

Per ogni tipo di corsa il proprietario del cavallo reduce da una prestazione estera dovrà comunicare, contestualmente all’iscrizione, data e luogo di disputa della corsa all’estero, pena l’esclusione dalla corsa.

Art. 11 – Dotazione corsa e premi al traguardo

11.1. Somme vinte all’estero e distanziamenti

Agli effetti dell’attribuzione delle somme vinte dai cavalli ai fini delle successive qualifiche si deve tener conto del premio vinto al traguardo dal proprietario e, per i soggetti che intendono correre all’estero, si deve tenere conto del premio complessivo sommando gli importi destinati al proprietario, allenatore e guidatore. In caso di distanziamento di cavalli dall’ordine di arrivo a seguito di decisioni della Commissione di Disciplina di prima istanza e/o della Procura della disciplina, i premi oggetto

del provvedimento non debbono essere decurtati dalle somme vinte attribuite a tali cavalli fino al raggiungimento dell'ultimo grado di giudizio.

11.2. Aggiornamento periodico

I limiti delle chiamate del periodo e della carriera e gli importi dei premi previsti dalla presente Circolare possono essere aggiornati.

Art. 12 – Disposizioni corse Tris

12.1. Stanziamento straordinario

Lo stanziamento straordinario delle Corse Tris programmate in analogia a quanto disposto dall'art. 3 del Regolamento Tris è pari alla somma di euro 4.400,00, che integra la dotazione derivante dallo stanziamento ordinario prevista nel minimo di euro 7.700,00 e nel massimo di euro 9.900,00.

12.2. Conferme e dichiarazione delle guide

Ad integrazione di quanto stabilito dagli articoli 3.6, 3.7 e 3.8 del Regolamento della corsa tris e dell'ippica nazionale, si dispone che le conferme e la dichiarazione delle guide delle Corse Tris Ordinarie avvengano successivamente alla pubblicazione della perizia e prima dell'assegnazione dei numeri.

12.3. Super Tris

In esecuzione di quanto stabilito dall'art. 12.1 del Decreto Dipartimentale recante i criteri per il calendario delle corse ippiche per l'anno 2026, si dispone la programmazione di una "Super Tris" nella giornata del venerdì nei mesi di febbraio, marzo, aprile, maggio, settembre, ottobre, novembre e dicembre 2026, con montepremi straordinario definito da apposito provvedimento, compatibilmente con le risorse disponibili e comunque senza indennità di partecipazione.

12.4. Aggiunta di un nastro

In esecuzione di quanto stabilito dall'art. 3.6 del Regolamento della corsa tris e dell'ippica nazionale, l'Amministrazione, in base al giudizio insindacabile delle figure professionali in possesso di specifiche competenze di cui si avvale, ha facoltà, limitatamente alle corse nelle quali alla dichiarazione dei partenti siano rimasti solo due nastri, di aggiungere un terzo nastro che verrà utilizzato come "start" nel quale spostare i cavalli inseriti ai primi numeri, identificati all'atto della perizia e successivamente confermati.

Art. 13 – Gentlemen driver/Amazzoni

13.1. Limitazioni

Il gentleman/amazzone non può dichiararsi partente su più di un ippodromo nella stessa giornata.

Non è consentita la programmazione di corse miste riservate ai gentlemen e guidatori professionisti, se non in caso di manifestazioni particolari autorizzate dall'Amministrazione.

13.2. Vincite come proprietari di scuderia

Le vincite da conseguire come proprietario di scuderia, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 23, comma 1, lettera a) del Regolamento delle corse al trotto, è pari a € 5.000,00, come importo delle somme da vincere nei dodici mesi precedenti a quello di richiesta di concessione/rinnovo della licenza.

13.3. Numero massimo dei concorrenti

Nelle corse riservate a gentlemen/amazzoni con cavalli di proprietà con partenze con l'autostart il numero massimo di concorrenti è di due file.

Art. 14 – Allenatore

14.1. Delega all'allenamento

Il proprietario è obbligato a comunicare, mediante il SIAN e la procedura prevista per l'affidamento dei cavalli in allenamento qualsiasi variazione dell'allenatore al quale sono affidati i cavalli in allenamento.

14.2. Presenza nelle giornate di corse

L'allenatore deve essere presente in giornata di corse, firmando apposito registro all'atto del ritiro dei numeri dei cavalli partecipanti alle competizioni presso la sala dei Funzionari di gara nominati dall'Amministrazione. Nell'ipotesi in cui i cavalli di un medesimo allenatore partecipano a corse in più ippodromi nella medesima giornata oppure per accertati casi di forza maggiore, l'interessato deve presentare per il ritiro del numero apposito modulo di delega, che non è valido se non accompagnato da documento d'identità in corso di validità, al guidatore del cavallo oppure ad altro allenatore. La delega può essere rilasciata anche ad un artiere alle dipendenze del medesimo in regola alle norme di legge relative all'assunzione ed al trattamento del personale dipendente. Le predette deleghe, corredate dalla documentazione prescritta, possono essere rilasciate dall'allenatore per una o più giornate di corse. La Giuria è tenuta a verificare il registro e le procedure per il rilascio della delega, irrogando una sanzione pecuniaria di importo pari a € 300,00 a carico dell'allenatore inadempiente. L'accertamento dell'assenza per oltre cinque giornate di corsa senza giustificato motivo comporta la sospensione della licenza di allenatore per un mese.

Art. 15 – Allievi guidatori

15.1. Partecipazione a corse riservate ai professionisti

Gli allievi che hanno maturato i requisiti possono prendere parte a corse riservate a guidatori professionisti fino a € 8.800,00.

Gli allievi non possono guidare cavalli di 2 anni, né cavalli di 3 anni nel primo semestre.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento Corse al Trotto, gli allievi, successivamente al conseguimento dei 15 piazzamenti, possono partecipare anche alle corse per professionisti, ad eccezione delle corse con dotazione superiore a € 8.800,00, delle prove per cavalli di due anni, di quelle per tre anni nel primo semestre e dei Grandi Premi.

15.2. Numero massimo di concorrenti

Nelle corse riservate agli allievi con partenze con l'autostart il numero massimo di concorrenti è di due file.

15.3. Corse a resa di metri

È consentito programmare corse a resa di metri con dotazione fino a € 8.800,00 che prevedano allo start esclusivamente i cavalli guidati dagli allievi che hanno maturato i requisiti per prendere parte a corse riservate a guidatori professionisti e ai nastri successivi i cavalli guidati da guidatori professionisti.

Titolo IV – CAVALLI DI DUE ANNI

Art. 16 – Debutto e qualifiche

16.1. Prove di qualifica

Le prove di qualifica dei puledri di 2 anni possono svolgersi a far data dal 1° maggio di ogni anno.

Il tempo richiesto per il superamento delle qualifiche per i cavalli di due anni è di 1.20,5 in pista grande e di 1.21,0 in pista piccola, sulla base della taratura delle piste.

16.2. Giornate di sole prove di qualifica

È consentita l'organizzazione di prove pubbliche in giornate di sole prove di qualifica. Tali convegni, che sono soggetti a tutti gli effetti alla disciplina delle corse, fatti salvi gli obblighi derivanti dalle scommesse, si effettuano in base alle richieste pervenute dalle Società di Corse e con un minimo di trenta puledri partenti. Per ogni prova di qualifica possono essere dichiarati partenti un massimo di cavalli pari al numero consentito in prima fila a seconda del tipo di partenza. La dichiarazione dei partenti per tali giornate avviene con le medesime modalità delle giornate di corse. Nell'ambito delle giornate di sole prove di qualifica ai cavalli nati nel 2024 squalificati nei primi 400 metri del percorso è consentito, in deroga al Regolamento per le corse al trotto, su richiesta dell'allenatore, di ripetere la prova di qualifica dopo un'ora.

16.3. Debutto

I cavalli nati nel 2024 (lettera L) possono partecipare alle corse a far data dal 1° luglio 2026.

L'Amministrazione si riserva di modificare, con successivi provvedimenti, le disposizioni relative al debutto e alle qualifiche dei puledri di 2 anni, in considerazione delle esigenze connesse alla tutela del benessere animale e dell'accrescimento fisico dei puledri.

16.4. Corse con i nastri

Almeno il 20% delle corse per i 2 anni deve essere programmato con partenza ai nastri. Per i debuttanti tale percentuale va aumentata al 40%.

16.5. Distanze

In pista grande almeno il 50% della programmazione è da prevedersi sulla media distanza; in pista piccola almeno il 20% della programmazione è da prevedersi sulla media distanza.

16.6. Ferri

I cavalli di due anni non possono prendere parte a corse senza ferri.

16.7. Allontanamento post prestazione

L'allontanamento post prestazione è di dodici giorni per i cavalli di due anni, ai fini della tutela del benessere animale. Tale allontanamento si applica sia alle prove di qualifica sia alle corse e decorre dal giorno successivo alla prestazione. L'allontanamento post prestazione è ridotto a sette giorni limitatamente ai soli puledri squalificati nei primi 400 metri del percorso che si ritirino dalla corsa.

Art. 17 – Programmazione corse due anni

17.1. Numero minimo e massimo di partenti

Il numero dei partenti per le corse per cavalli di 2 anni è stabilito in un minimo di 5 cavalli ed un massimo di 12 cavalli.

Nel caso in cui vengano dichiarati partenti 13 o più cavalli, la corsa verrà suddivisa in due prove: nella prima corsa verranno inseriti i cavalli con numero di partenza pari, nella seconda corsa quelli con numero di partenza dispari e il premio della corsa verrà attribuito a entrambe le prove.

Dal mese di luglio sino al mese di novembre, il montepremi assegnato alla seconda prova verrà conteggiato nell'ambito dello stanziamento per i cavalli di 2 anni assegnato all'ippodromo. Nel caso di suddivisione di una corsa in due prove durante il mese di dicembre, il montepremi assegnato alla seconda prova sarà finanziato mediante stanziamento straordinario.

17.2. Corse condizionate

La programmazione ordinaria delle corse condizionate per cavalli di due anni deve essere effettuata secondo la tabella seguente e rispettando la progressività indicata, al fine di tutelare il benessere dei puledri e di indirizzarne la selezione:

PERIODO	FASCIA DI PROGRAMMAZIONE		IMPORTO PREMIO
Dal 1° al 31 luglio	1	Debuttanti	da € 7.700,00 a € 9.900,00
	2	Maiden	da € 7.700,00 a € 9.900,00
	3	Condizionata	da € 8.800,00 a € 11.000,00
Dal 1° al 31 agosto	1	Debuttanti	da € 7.700,00 a € 9.900,00
	2	Maiden	da € 7.700,00 a € 9.900,00
	3	Condizionata - Vincitori o piazzati da € 200,00 a € 1.500,00	da € 7.700,00 a € 9.900,00
	4	Condizionata - Vincitori o piazzati da € 1.501,00	da € 8.800,00 a € 11.000,00
	5	Reclamare – non vincitori di reclamare nei 30 giorni Prezzo di reclamazione a € 10.000,00 Prezzo di reclamazione a € 20.000,00	da € 6.050,00 a € 7.040,00 da € 7.040,00 a € 7.480,00
Dal 1° al 30 settembre	1	Debuttanti	da € 7.700,00 a € 9.900,00
	2	Maiden 1 – Debuttanti e non piazzati fino a 2 corse	da € 7.700,00 a € 9.900,00
	3	Maiden 2 - Debuttanti e non piazzati oltre 2 corse	da € 6.600,00 a € 8.800,00
	4	Condizionata - Vincitori o piazzati fino a € 4.000,00	da € 7.700,00 a € 9.900,00
	5	Condizionata - Vincitori o piazzati da € 2.000,00 a € 15.000,00=	da € 8.800,00 a € 11.000,00
	6	Reclamare – non vincitori di reclamare nei 30 giorni Prezzo di reclamazione da € 10.000,00	da € 5.500,00 a € 7.700,00
Dal 1° ottobre al 31 dicembre	1	Debuttanti	da € 7.700,00 a € 9.900,00
	2	Maiden 1 – Debuttanti e non piazzati fino a 2 corse	da € 7.700,00 a € 9.900,00

	3	Maiden 2 – Debuttanti e non piazzati oltre 2 corse	da € 6.600,00 a € 8.800,00
	4	Reclamare – non vincitori di reclamare nei 30 giorni Prezzo di reclamazione da € 10.000,00	da € 5.500,00 a € 7.700,00
	5	Condizionata D - Vincitori o piazzati fino a € 4.000,00	da € 7.700,00 a € 8.800,00
	6	Condizionata C - Vincitori da € 1.000,00 a € 6.000,00	da € 8.800,00 a € 10.120,00
	7	Condizionata B - Vincitori da € 4.000,00 a € 10.000,00	da € 10.120,00 a € 12.100,00
	8	Condizionata A - Vincitori da € 6.000,00 Corsa centrale o Criterium	da € 12.100,00 a € 20.900,00

In deroga a quanto previsto dall'art. 48 del Regolamento delle corse al trotto, è possibile programmare corse condizionate ad handicap mantenendo i valori indicati nelle tabelle.

Titolo V – CAVALLI DI TRE ANNI

Art. 18 – Corse su media distanza, partenza con i nastri e percentuali

18.1. Distanze

Le corse devono essere programmate sulla media o lunga distanza nella percentuale stabilita dall'art. 49 del R.C.; il 20 % tra queste deve essere programmata con i nastri, alla pari o con resa di metri. In dette corse il numero massimo dei cavalli è determinato in relazione al numero di concorrenti che possono essere allineati sulle due file consentite – massimo 8 dove si gira in quattro o 10 dove si gira in cinque.

18.2. Prove di qualifica

Le prove di qualifica per i cavalli di tre anni sono superate con il tempo ragguagliato di 1.19.5, sulla base della taratura delle piste.

Art. 19 – Programmazione corse tre anni

19.1. Corse condizionate

La programmazione ordinaria delle corse condizionate per cavalli di tre anni deve essere effettuata secondo le tabelle seguenti, le cui forchette di dotazione dipendono dallo stanziamento assegnato all'ippodromo:

TRIMESTRE	FASCIA DI PROGRAMMAZIONE		IMPORTO PREMIO
Dal 1° gennaio al 31 marzo	1	Debuttanti	da € 7.700,00 a € 9.900,00
	2	Condizionata F - Vincitori fino a € 3.000,00	da € 5.500,00 a € 7.700,00
	3	Condizionata E - Vincitori da € 500,00 a € 5.000,00	da € 6.600,00 a € 8.800,00
	4	Condizionata D - Vincitori da € 1000,00 a € 7.500,00	da € 7.700,00 a € 9.900,00
	5	Condizionata C - Vincitori da € 2.000,00 a € 10.000,00	da € 8.800,00 a € 11.000,00
	6	Condizionata B - Vincitori da € 5.000,00 a € 15.000,00	da € 9.020,00 a € 12.100,00
	7	Condizionata A - Vincitori da € 7.500,00 a € 20.000,00	da € 9.900,00 a € 13.200,00
	8	Super condizionata – Vincitori da € 10.000,00 a € 35.000,00	da € 11.000,00 a € 15.400,00
Dal 1° aprile al 30 giugno	1	Condizionata F - Vincitori fino a € 3.000,00	da € 5.500,00 a € 7.700,00
	2	Condizionata E - Vincitori da € 500,00 a € 6.000,00	da € 6.600,00 a € 8.800,00
	4	Condizionata D - Vincitori da € 1.000,00 fa € 8.000,00	da € 7.700,00 a € 9.900,00
	5	Condizionata C - Vincitori da € 2.000,00 a € 12.000,00	da € 8.800,00 a € 11.000,00
	6	Condizionata B - Vincitori da € 5.000,00 a € 15.000,00	da € 9.020,00 a € 12.100,00
	7	Condizionata A - Vincitori da € 8.000,00 a € 25.000,00	da € 9.900,00 a € 13.200,00
	8	Super condizionata – Vincitori da € 15.000,00 a € 50.000,00	da € 11.000,00 a € 15.400,00

Dal 1° luglio al 30 settembre	1	Maiden e/o vincitori fino a € 3.000,00	da € 4.400,00 a € 6.600,00
	2	Condizionata G - Vincitori da € 1.000,00 a € 6.000,00	da € 5.500,00 a € 7.700,00
	3	Condizionata F - Vincitori da € 2.000,00 a € 8.000,00	da € 6.600,00 a € 8.800,00
	4	Condizionata E - Vincitori da € 3.000,00 a € 10.000,00	da € 7.700,00 a € 9.900,00
	5	Condizionata D - Vincitori da € 5.000,00 a € 15.000,00	da € 8.800,00 a € 11.000,00
	6	Condizionata C - Vincitori da € 8.000,00 a € 22.000,00	da € 10.120,00 a € 13.200,00
	7	Condizionata B - Vincitori da € 10.000,00 a € 30.000,00	da € 11.000,00 a € 14.300,00
	8	Condizionata A - Vincitori da € 15.000,00 a € 40.000,00	da € 12.100,00 a € 15.400,00
	9	Super Condizionata - Vincitori da € 25.000,00 a € 70.000,00	da € 13.200,00 a € 16.500,00
Dal 1° ottobre al 31 dicembre	1	Maiden e/o vincitori fino a € 3.000,00	da € 3.850,00 a € 5.500,00
	2	Condizionata G - Vincitori da € 1.000,00 a € 6.000,00	da € 4.400,00 a € 6.050,00
	3	Condizionata F - Vincitori da € 1.500,00 a € 9.000,00	da € 5.500,00 a € 7.700,00
	4	Condizionata E - Vincitori da € 1.000,00 a € 12.000,00	da € 6.600,00 a € 8.800,00
	5	Condizionata D - Vincitori da € 3.000,00 a € 16.000,00	da € 8.800,00 a € 11.000,00
	6	Condizionata C - Vincitori da € 5.000,00 a € 25.000,00	da € 10.120,00 a € 13.200,00
	7	Condizionata B - Vincitori da € 10.000,00 a € 35.000,00	da € 11.000,00 a € 14.300,00
	8	Condizionata A - Vincitori da € 15.000,00 a € 45.000,00	da € 12.100,00 a € 15.400,00
	9	Super Condizionata - Vincitori da € 25.000,00 a € 80.000,00	da € 13.200,00 a € 16.500,00

È possibile programmare corse condizionate ad handicap mantenendo i valori indicati nelle tabelle.

È consentito inoltre programmare corse condizionate mantenendo i valori indicati nelle tabelle a cui aggiungere un parametro legato alle vincite conseguite nelle ultime 5 prestazioni.

19.2. Corse a reclamare

Nelle corse a “reclamare” per cavalli di tre anni, che possono essere programmate nella percentuale massima del 5%, devono essere rispettati i seguenti parametri:

<i>CIFRA RECLAMAZIONE</i>	<i>IMPORTO PREMIO</i>
Fino a reclamare € 5.000,00	€ 5.500,00
A reclamare da € 6.000,00 a € 12.000,00	€ 6.600,00

È possibile programmare corse a “reclamare” con resa di metri con importo del premio che rispetta l’importo di reclamazione più alto e abbuono ai soggetti a reclamare alla cifra più bassa.

Titolo VI – CAVALLI DI QUATTRO ANNI

Art. 20 – Corse su media distanza, partenza con i nastri e percentuali

20.1. Distanze

Devono essere programmate corse sulla media o lunga distanza nella percentuale stabilita dall'art. 49 del R.C. ed il 20 % di queste con i nastri alla pari o con resa di metri. In dette corse il numero massimo dei concorrenti è determinato in relazione al numero di concorrenti che possono essere allineati sulle due file consentite – massimo 8 dove si gira in quattro o 10 dove si gira in cinque.

20.2. Prove di qualifica

Le prove di qualifica per i cavalli di quattro anni si ritengono superate con il tempo ragguagliato di 1.18.5, sulla base della taratura delle piste.

Art. 21 – Programmazione corse quattro anni

21.1. Corse condizionate per quattro anni

La programmazione ordinaria delle corse condizionate per cavalli di quattro anni deve essere effettuata secondo la tabella seguente:

SEMESTRE	FASCIA DI PROGRAMMAZIONE		IMPORTO PREMIO
Dal 1° gennaio al 30 giugno	1	Condizionata G - Vincitori fino a € 4.000,00	€ 4.400,00
	2	Condizionata F - Vincitori da € 1.000,00 a € 6.000,00	€ 4.620,00
	3	Condizionata E - Vincitori da € 2.000,00 a € 10.000,00	da € 5.060,00 a € 5.500,00
	4	Condizionata D - Vincitori da € 5.000,00 a € 15.000,00	da € 6.600,00 a € 7.700,00
	5	Condizionata C - Vincitori da € 7.500,00 a € 20.000,00	da € 8.800,00 a € 9.900,00
	6	Condizionata B - Vincitori da € 10.000,00 a € 30.000,00	da € 10.010,00 a € 12.100,00
	7	Condizionata A - Vincitori da € 15.000,00 a € 40.000,00	da € 13.200,00 a € 15.400,00
	8	Super condizionata - Vincitori da € 20.000,00 a € 80.000,00	da € 16.500,00 a € 20.900,00
Dal 1° luglio al 31 dicembre	1	Minima – Vincitori fino a € 4.000,00	€ 4.180,00
	2	Condizionata G - Vincitori da € 1.000,00 a € 6.000,00	€ 4.400,00
	3	Condizionata F - Vincitori da € 3.000,00 a € 10.000,00	da € 4.620,00 a € 5.060,00
	4	Condizionata E - Vincitori da € 6.000,00 a € 15.000,00	da € 5.500,00 a € 6.600,00
	5	Condizionata D - Vincitori da € 8.000,00 a € 20.000,00	da € 7.700,00 a € 8.800,00
	6	Condizionata C - Vincitori da € 10.000,00 a € 25.000,00	da € 8.800,00 a € 9.900,00
	7	Condizionata B - Vincitori da € 15.000,00 a € 35.000,00	da € 9.900,00 a € 11.000,00
	8	Condizionata A - Vincitori da € 20.000,00 a € 45.000,00	da € 13.200,00 a € 15.400,00
	9	Super condizionata - Vincitori da € 25.000,00 a € 100.000,00	da € 16.500,00 a € 20.900,00

È possibile programmare corse condizionate ad handicap mantenendo i valori indicati nelle tabelle.

È consentito inoltre programmare corse condizionate mantenendo i valori indicati nelle tabelle a cui aggiungere un parametro legato alle vincite conseguite nelle ultime 5 prestazioni ottenute negli ultimi 12 mesi solari.

21.3. Inserimento in categoria

Dal 16 luglio i quattro anni possono partecipare alle corse per cavalli anziani di categoria C o superiore.

Non possono essere programmate corse per cavalli di quattro anni ed oltre dove non siano presenti categorie dalla C alla A, né possono essere programmate corse condizionate o corse a reclamare per cavalli di quattro anni ed oltre, mentre le corse ad “invito” per cavalli di quattro anni ed oltre debbono avere premio pari o superiore ad €. 8.250,00, salvo eventuali deroghe previste per manifestazioni particolari approvate dall’Amministrazione.

Per l’anticipo al 16 luglio dell’inserimento in categoria C o superiore dei cavalli di quattro anni, si applica l’abbattimento del 20% dei premi vinti all’età di quattro anni previsto dall’art. 25.2.

I premi vinti nei dodici mesi precedenti e/o nel bimestre dai cavalli nel quarto anno di età (dal 1° gennaio al 31 dicembre dell’anno in corso) vanno abbattuti del 20% per il solo calcolo della categoria di appartenenza.

21.4. Corse a reclamare

Nelle corse a “reclamare” per cavalli di quattro anni, che possono essere programmate nella percentuale massima del 15%, devono essere rispettati i seguenti parametri:

CIFRA RECLAMAZIONE	IMPORTO PREMIO
<i>Fino a reclamare € 5.000,00</i>	€ 4.400,00
<i>A reclamare da € 6.000,00 a € 8.000,00</i>	€ 5.060,00
<i>A reclamare da € 9.000,00 a € 12.000,00</i>	€ 6.050,00

È possibile programmare corse a reclamare con importo del premio che rispetti l’importo di reclamazione più alto e abbuono ai soggetti a reclamare alla cifra più bassa.

21.5. Corse condizionate per quattro e cinque anni

Dal 1° ottobre i quattro anni possono partecipare a corse condizionate per 4 e 5 anni, da formulare secondo i seguenti parametri.

Il montepremi di tali corse va ripartito per il 50% sulla percentuale dei cavalli di 4 anni e per il 50% sulla percentuale dei cavalli di 5 e 6 anni. L’Amministrazione si riserva di modificare il periodo di svolgimento delle corse condizionate per 4 e 5 anni negli anni successivi.

FASCIA DI PROGRAMMAZIONE	CARRIERA <i>Limite ordinario</i>	IMPORTO PREMIO
1	Vincitori da € 0,00 a € 10.000,00	€ 4.400,00
2	Vincitori da € 5.000,00 a € 15.000,00	Da € 4.620,00 a € 5.060,00
3	Vincitori da € 8.000,00 a € 25.000,00	da € 5.500,00 a € 6.600,00
4	Vincitori da € 10.000,00 a € 35.000,00	Da € 7.700,00 a € 8.800,00
5	Vincitori da € 15.000,00 a € 50.000,00	Da € 9.900,00 a € 11.000,00
6	Vincitori da € 20.000,00 a € 100.000,00	Da € 13.200,00 a € 15.400,00

È possibile programmare corse condizionate ad handicap mantenendo i valori indicati nelle tabelle.

È consentito inoltre programmare corse condizionate mantenendo i valori indicati nelle tabelle a cui aggiungere un parametro legato alle vincite conseguite nelle ultime 5 prestazioni ottenute negli ultimi 12 mesi solari.

Titolo VII – CAVALLI “ANZIANI”

Art. 22 - Programmazione corse cavalli “anziani”

22.1. Programmazione ordinaria

La programmazione ordinaria delle corse per cavalli di cinque anni ed oltre è prevista in corse di categoria e a reclamare. Sono inoltre consentite corse condizionate per cavalli di cinque e sei anni sino al 30 settembre. In caso di superamento del numero massimo di concorrenti, l'ufficio tecnico potrà preliminarmente escludere i cavalli appartenenti alla categoria più bassa con i numeri più alti.

22.2. Inserimento in categoria

Nelle corse di categoria, l'inserimento di un cavallo si effettua in base alle somme vinte nei 12 mesi precedenti (compreso quello della corsa) e/o nei 2 mesi precedenti (compreso quello della corsa), secondo i seguenti parametri:

CATEGORIA	BIMESTRE		DODICI MESI		IMPORTO PREMIO
	<i>DA</i>	<i>A</i>	<i>DA</i>	<i>A</i>	
<i>G</i>	€ 0	€ 1.350,00	€ 0 (o € 750,00)	€ 4.500,00	da € 3.080,00 a € 3.410,00
<i>F</i>	€ 1.350,01	€ 1.980,00	€ 4.500,01	€ 7.650,00	da € 3.850,00 a € 4.400,00
<i>E</i>	€ 1.980,01	€ 3.060,00	€ 7.650,01	€ 10.800,00	da € 4.840,00 a € 5.500,00
<i>D</i>	€ 3.060,01	€ 4.050,00	€ 10.800,01	€ 15.300,00	da € 6.050,00 a € 7.700,00
<i>C</i>	€ 4.050,01	€ 5.400,00	€ 15.300,01	€ 22.500,00	da € 8.250,00 a € 9.350,00
<i>B</i>	€ 5.400,01	€ 7.200,00	€ 22.500,01	€ 32.400,00	da € 9.570,00 a € 11.000,00
<i>A</i>	€ 7.200,01	€ 10.800,00	€ 32.400,01	€ 49.500,00	da € 13.200,00

ESCLUSIONI PER VINCITE IN CARRIERA

CATEGORIA	<i>ETA'</i>	€	CATEGORIA	<i>ETA'</i>	€
<i>F</i>	5	€ 116.202,00	<i>G</i>	5	€ 58.101,00
<i>F</i>	6	€ 151.063,00	<i>G</i>	6	€ 81.341,00
<i>F</i>	7	€ 168.924,00	<i>G</i>	7	€ 104.582,00
<i>F</i>	8	€ 220.785,00	<i>G</i>	8	€ 127.822,00
<i>F</i>	9	€ 255.646,00	<i>G</i>	9	€ 151.063,00
<i>F</i>	10	€ 290.507,00	<i>G</i>	10	€ 174.304,00

Nel calcolo delle vincite nei dodici mesi precedenti e/o nel bimestre dai cavalli di 5 anni, i premi vinti all'età di 4 anni vengono abbattuti del 20%.

Un cavallo vincitore di Gruppo 1, nei 12 mesi, non è collocabile in alcuna corsa di categoria.

Un cavallo piazzato di Gruppo 1, nei 6 mesi, è qualificato dalla categoria B in su

Un cavallo vincitore di Gruppo 2, nei 6 mesi, è qualificato dalla categoria B in su.

Un cavallo piazzato di Gruppo 2, nei 6 mesi, è qualificato dalla categoria C in su

Un cavallo vincitore di Gruppo 3, nei 6 mesi, è qualificato dalla categoria D in su.

Un cavallo piazzato di Gruppo 3, nei 6 mesi, è qualificato dalla categoria E in su

Qualora un cavallo non abbia prestazioni da tre mesi, deve essere collocato nella categoria immediatamente inferiore a quella posseduta nell'ultima corsa effettuata; ai cavalli non inseriti in categoria, al momento dell'ultima corsa disputata, si applicano le condizioni per l'inserimento in categoria di quel momento.

L'Amministrazione, nel rispetto della finalità di destinare il montepremi alla selezione dei migliori cavalli, si riserva di ridurre le dotazioni delle corse di categoria F e G a partire dall'anno 2027, tenuto conto della progressione della carriera dei cavalli.

22.3. Corse con più categorie

Nelle corse programmate con due categorie è d'obbligo la resa di metri con il premio previsto per la categoria superiore, se programmate sulla media o lunga distanza.

Qualora la corsa contempli il raggruppamento di tre o più categorie in corse da 2000 metri in su possono essere previste allo stesso nastro solo categorie contigue, esclusa la G che, se prevista, rimane allo start; i cavalli di categoria inferiore sorteggeranno i numeri migliori e in caso di superamento del numero dei partenti in un nastro verranno esclusi i cavalli della categoria più bassa.

Nelle corse sul miglio a resa di metri deve esserci un salto di una categoria. Nel caso di raggruppamento di due categorie allo stesso nastro, sorteggiando i numeri più bassi per i cavalli della categoria inferiore e, in caso di superamento del numero dei partenti in un nastro, verranno esclusi prima i cavalli della categoria più bassa.

22.4. Salita di categoria

La salita di categoria è automatica ed immediata quando vengono superate le vincite consentite a quella determinata categoria, nei 12 mesi precedenti e/o nel bimestre e quando si vincono: due primi premi nella categoria di appartenenza nelle categorie F-G e un primo premio nelle categorie superiori.

Un cavallo può correre anche nella categoria immediatamente superiore, se ha conseguito nei 12 mesi precedenti, compreso quello della corsa, la corrispondente velocità di qualificazione da vincitore, specificatamente per la categoria A 1.13.5 al Km. o migliore; B 1.14.0 al Km. O migliore; C 1.14.5 al Km. o migliore; D 1.15.5 al Km. o migliore; E 1.16.5 al Km. o migliore; F 1.17.5 al Km. o migliore; G 1.18.5 al Km. o migliore.

È consentito prendere a riferimento anche la velocità ottenuta mediante una prova pubblica effettuata con o senza galoppino, sulla breve o media distanza.

22.5. Discesa di categoria

La discesa di categoria avviene all'inizio di ogni mese e solo in quella immediatamente inferiore quando un cavallo non abbia vinto nel mese precedente somme pari o superiori al 50% dell'importo bimestrale consentito alla categoria di appartenenza oppure non abbia vinto nel mese precedente una corsa nella categoria di appartenenza, ferme restando le condizioni previste per l'appartenenza in una determinata categoria.

22.6. Corse condizionate per cinque e sei anni

Le corse condizionate per cavalli di cinque e sei anni devono essere programmate fino al 30 settembre secondo le seguenti modalità:

FASCIA DI PROGRAMMAZIONE	CARRIERA	IMPORTO PREMIO
1 - Condizionata F	Fino a € 10.000,00	€ 4.180,00
2 – Condizionata E	Da € 5.000,00 a € 15.000,00	da € 4.620,00 a € 5.060,00
3 – Condizionata D	Da € 8.000,00 a € 25.000,00	da € 5.500,00 a € 6.600,00
4 – Condizionata C	Da € 10.000,00 a € 35.000,00	da € 7.700,00 a € 8.800,00
5 – Condizionata B	Da € 15.000,00 a € 50.000,00	da € 9.900,00 a € 11.000,00
6 – Condizionata A	Da € 25.000,00 a € 75.000,00	da € 11.000,00 a € 13.200,00
7 – Super Condizionata	Da € 35.000,00 a € 100.000,00	da € 13.200,00 a € 15.400,00

È possibile programmare corse condizionate ad handicap mantenendo i valori indicati nelle tabelle.

È consentito inoltre programmare corse condizionate mantenendo i valori indicati nelle tabelle a cui aggiungere un parametro legato alle vincite conseguite nelle ultime 5 prestazioni ottenute negli ultimi 12 mesi solari.

22.7. Corse a reclamare

Nelle corse a “reclamare” per cavalli di 5 anni ed oltre, che possono essere programmate nella percentuale massima del 20%, devono essere rispettati i seguenti parametri:

CIFRA RECLAMAZIONE	IMPORTO PREMIO
<i>Fino a reclamare € 4.000,00</i>	€ 3.410,00
<i>A reclamare da € 5.000,00 a € 8.000.000</i>	€ 4.400,00
<i>A reclamare da € 9.000,00 a € 12.000.000</i>	€ 5.500,00

È possibile programmare corse a “reclamare” con resa di metri con importo del premio che rispetti l'importo di reclamazione più alto e abbuono ai soggetti a reclamare alla cifra più bassa.

Titolo VIII – DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 23 - Scostamento dalle percentuali di ripartizione

23.1. In caso di documentate esigenze delle programmazioni locali, l'Amministrazione, su apposita richiesta della società di corse interessata, può autorizzare lo scostamento rispetto alle percentuali di programmazione stabilite fino ad un massimo del 2%.

Art. 24 - Aggiornamento delle tabelle

24.1. Le tabelle, le dotazioni, gli importi e le scadenze della presente Circolare 2025 2026 saranno sottoposti a revisione periodica, tenuto conto della progressione della carriera dei cavalli, delle disponibilità economiche per il montepremi e della territorialità.

Art. 25 - Clausola generale

25.1. L'Amministrazione può disporre o autorizzare la programmazione di corse con modalità, qualifiche e proposizioni non contemplate nella presente Circolare e concedere deroghe alle società di corse su base locale o macroregionale, in caso di documentate esigenze delle programmazioni relative alle aree geografiche interessate.

25.2. La presente Circolare potrà essere modificata per assicurare le primarie finalità di tutela del comparto ippico, come declinate nell'art. 2 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449 e ss.mm.ii.

Art. 26 – Disposizioni transitorie ed entrata in vigore

26.1. La presente Circolare entra in vigore il 1° gennaio 2026.

26.2. Nelle more della pubblicazione dell'aggiornamento del Regolamento delle Corse al trotto, restano in vigore i seguenti articoli, aggiornati al 1° gennaio 2026, della Circolare di programmazione corse al trotto 2024:

Disposizioni comuni ai Grandi Premi

3.1 La classificazione dei Grandi Premi in Corse di Gruppo deve rispondere ai requisiti stabiliti in sede U.E.T.

3.2 L'Amministrazione approva appositi disciplinari al fine di autorizzare la programmazione di Grandi Premi con modalità diverse da quanto previsto nella presente Circolare.

3.3 I cavalli partecipanti ai Grandi Premi devono essere condotti, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione a pena di esclusione, in apposita area di isolamento, dotata dei previsti requisiti dalla normativa, in cui essere ospitati.

3.4 I Grandi Premi sono svolti nelle loro “sedi storiche”, intendendo per tali quelle che tradizionalmente li hanno sempre ospitati, salva diversa disposizione contenuta nei provvedimenti dell'Amministrazione e eventuali cause di forza maggiore. Gli ippodromi dovranno assicurare, per strutture e impianti, il regolare svolgimento delle manifestazioni. In assenza di piste adeguate e di idonei impianti non potranno essere assegnate corse di Gruppo 1 o 2.

3.10 Ai sensi dell'art. 47 del Regolamento delle corse al trotto, nei Grandi Premi, salva diversa disposizione contenuta negli specifici disciplinari, (...) nell'ipotesi di mancata dichiarazione di

partenza di un cavallo si procede alla sostituzione in base alla numerazione assegnata. In caso di indisponibilità di un cavallo partecipante al Gran Premio, dopo la dichiarazione dei partenti, subentra la riserva in base all'ordine della classifica data dai parametri. Più subentri nella stessa fila sono regolati con assegnazione del numero secondo l'ordine di graduatoria parametri. Le riserve subentrano con il numero più alto della fila interessata al ritiro. La procedura di subentro è prevista sino alle ore 9.30 del giorno di dichiarazione dei partenti della giornata in cui è prevista la disputa del Gran Premio. Nell'ipotesi in cui la riserva venga data partente in altro ippodromo perde il diritto al subentro.

3.11 La partecipazione dei castroni è esclusa nei Gruppi I riservati ai cavalli di tre e quattro anni.

Prove di qualifica

5.1 Qualora in una prova per effetto del ritiro di altri soggetti, un cavallo si trovi a dover effettuare la prova in solitudine, la qualifica può essere effettuata da solo o con l'ausilio del "galoppino".

Divieto di utilizzo delle "mezze balze"

6.1 È fatto divieto delle "mezze balze", esteso anche alle fasi di sgambatura pre-corsa.

Numero minimo dei partenti

10.1 Il numero minimo dei partenti è stabilito in 5 cavalli per le corse di allevamento e per tutte le altre corse, compresi i Grandi Premi, senza contare i cavalli in rapporto di scuderia. I premi al traguardo delle corse che raggiungono il minimo stabilito sono in ogni caso cinque e vengono ripartiti secondo la percentuale stabilita dall'allegato 2 "Ripartizione premi al traguardo" allegato al Regolamento delle corse al trotto.

10.2 Il numero minimo obbligatorio dei partenti nelle corse deve essere mantenuto anche all'atto dell'entrata in pista, al fine di consentire partenti equilibrati e salvaguardare la qualità tecnica e di gioco della competizione ippica. Nelle ipotesi in cui il numero minimo obbligatorio per la riuscita di una corsa in sede di dichiarazione dei partenti non venga raggiunto oppure si raggiunga un numero esiguo che determini il venir meno, all'atto dell'entrata in pista, del numero minimo obbligatorio, la corsa, a giudizio insindacabile dell'ufficio tecnico della società di corse, viene trasformata in "invito", mantenendola, se possibile, con le stesse caratteristiche ed aggiungendo altri cavalli, già iscritti o meno, anche oltre il numero minimo consentito.

10.3 In caso di ritiri di cavalli che determinano il venir meno del numero minimo obbligatorio, gli allontanamenti comminati dalle Giurie si intendono raddoppiati. Qualora il ritiro del cavallo sia dovuto a malattia acuta ed imprevedibile manifestato nell'imminenza della corsa, attestata da certificato veterinario, il periodo di allontanamento dalle corse è limitato a giorni 10.

10.4 In caso di ritiri o di esclusioni intervenuti dopo la dichiarazione dei partenti, la corsa viene annullata qualora il giorno della disputa della competizione il numero dei cavalli all'atto dell'entrata in pista risulti inferiore a 4 cavalli.

10.5 La Giuria è tenuta a segnalare le corse in cui si determina il venir meno, all'atto dell'entrata in pista, del numero minimo obbligatorio dei partenti. La sistematica formulazione di corse con un numero di partecipanti inferiore al numero minimo dei partenti sarà oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti correttivi.

Gentlemen driver/Amazzoni

15.1 Le corse riservate a gentlemen/amazzoni con cavalli di proprietà devono essere programmate con una percentuale minima del 33% delle corse gentlemen/amazzoni medesime per ciascuna piazza. Per poter essere dichiarati in una corsa facente parte di questa aliquota, i cavalli devono appartenere

al titolare di licenza per almeno il 50% e correre per la scuderia di cui il titolare sia il gentleman/amazzone stesso; entrambi i requisiti devono essere posseduti da almeno 40 giorni prima del giorno della corsa. Nel computo di detto requisito, fa fede la data di registrazione del relativo passaggio di proprietà presso l'Amministrazione.

15.5 Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento delle corse i gentlemen e le amazzoni che hanno conseguito 150 vittorie in carriera possono prendere parte, con cavalli di proprietà, a corse riservate a guidatori professionisti, ad eccezione delle corse per due anni, nel limite di 50 corse l'anno. Per poter prendere parte a tali corse il cavallo deve appartenere, per almeno il 50%, al gentleman/amazzone e correre per la scuderia di cui il titolare sia il gentleman/amazzone stesso. Entrambi i requisiti devono essere posseduti da almeno 40 giorni prima del giorno della corsa. Nel computo di detto requisito fa fede la data di decorrenza del relativo passaggio di proprietà registrata nella banca dati del MASAF. In tali corse la percentuale spettante al guidatore viene assegnata all'allenatore del cavallo.

15.6 Il gentleman/amazzone che nell'anno solare abbia partecipato a 100 corse con cavalli di proprietà di altre scuderie può continuare a correre solo con cavalli di proprietà. Ai sensi di cui sopra il cavallo deve appartenere per almeno il 50% al gentleman/amazzone e correre per la scuderia di cui il titolare sia il gentleman stesso. Entrambi i requisiti devono essere posseduti da almeno 40 giorni prima del giorno della corsa. Nel computo di detto requisito fa fede la data di decorrenza del relativo passaggio di proprietà registrata nella banca dati del MASAF.

15.7 La percentuale delle corse gentlemen/amazzoni da riservare a coloro che non abbiano conseguito almeno 40 vittorie in carriera è fissata, nel minimo, al 10%. Per la partecipazione a tali corse restano in vigore le limitazioni connesse ai vari tipi di licenza.

Accesso alle zone scuderie

29.1 L'accesso alle zone scuderie è consentito, salvo diversa determinazione dell'Amministrazione, ai titolari di licenza di guida, allenatori, proprietari, allevatori e personale di scuderia partecipanti alla giornata di corse.

29.2 I nominativi dei soggetti autorizzati ad entrare devono essere annotati in apposito registro in cui devono essere indicati i dati identificativi, gli estremi del documento, la qualifica rivestita e la firma. Ogni soggetto autorizzato ad entrare nelle scuderie in giornata di corse deve dotarsi di un badge contenente il nominativo e la qualifica rivestita, che deve essere esposto per i controlli. La violazione della disposizione comporta una sanzione disciplinare di importo pari a euro 150,00 in caso di inadempienza. La sanzione per la violazione dell'artiere deve essere irrogata all'allenatore e/o al proprietario per cui lavora il soggetto inadempiente.

29.3 La società di corse organizzatrice del convegno è tenuta a fornire i badge identificativi, previa annotazione nel registro di cui al comma 2 del presente articolo, e controllare la presenza di eventuali estranei o di soggetti privi di badge identificativo con l'obbligo di immediata segnalazione alla Giuria di eventuali inadempienze riscontrate. L'omessa segnalazione alla Giuria da parte della società di corse deve essere sanzionata con una multa di importo pari a euro 1.500,00.

29.4 La procedura prevista dal presente articolo relativa all'identificazione, all'inserimento del nominativo in apposito registro e al rilascio del badge identificativo deve essere seguita anche per quei soggetti la cui presenza nelle scuderie è essenziale per il regolare svolgimento del convegno, a titolo esemplificativo collaboratori della società messi a disposizioni delle Direzione corse, veterinari di servizio, maniscalchi ecc.

29.5 In giornata di corse, nel periodo compreso da un'ora prima dell'inizio della prima corsa a mezz'ora dopo la fine dell'ultima corsa, è inibito l'accesso alle scuderie dei soggetti sospesi con

provvedimento disciplinare per il periodo di durata del medesimo e per la qualifica corrispondente alla sospensione. È preclusa in ogni caso la possibilità di entrata a titolo di personale di scuderia o per altro compito relativo all'accudimento del cavallo.

29.6 I titolari di licenza di guida, allenatori, proprietari e personale di scuderia possono richiedere alla società di corse, che può negarla con specifica motivazione, l'autorizzazione a far accedere visitatori alle scuderie ammessi previo espletamento della procedura di cui al comma 2 del presente articolo e previa sottoscrizione del registro da parte del soggetto richiedente, che è tenuto a produrre dichiarazione di assunzione di responsabilità per eventuali comportamenti non conformi al dettato regolamentare.

29.7 La società di corse è tenuta per ogni giornata di corse a trasmettere alla Giuria l'estratto del registro delle presenze giornaliere e le dichiarazioni di assunzione di responsabilità per l'accesso dei visitatori. In caso di omissione la società di corse deve essere sanzionata con una multa di importo pari a euro 1.500,00. Nell'esclusiva ipotesi di presenza all'interno dell'ippodromo di cavalli stanziali, la società di corse può richiedere alla Giuria l'autorizzazione a rilasciare il nulla osta per l'accesso nella zona scuderie a soggetti interessati all'accudimento del cavallo per il tempo strettamente necessario.

ALLEGATO B

CIRCOLARE DI PROGRAMMAZIONE CORSE AL GALOPPO 2025 – 2026

E DISPOSIZIONI ATTUATIVE ANNO 2026

CIRCOLARE DI PROGRAMMAZIONE CORSE AL GALOPPO 2025 – 2026

E DISPOSIZIONI ATTUATIVE ANNO 2026

La presente Circolare aggiorna la Circolare di programmazione corse al galoppo 2025-2026, adottata con Decreto direttoriale n. 0070923 del 15 febbraio 2025 e detta le disposizioni attuative per l'anno 2026.

A fini di completezza, sono riportate anche le disposizioni della Circolare 2025-2026 non modificate per l'anno 2026.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	4
PREMESSA METODOLOGICA.....	4
ART. 1 – GENERALITÀ	4
ART. 2 – CORSE PERIODO ESTIVO	7
ART. 3 – DISPOSIZIONI COMUNI ALLE CORSE LISTED, AI SUPER HANDICAP E ALLE SUPER CONDIZIONATE	7
ART. 4 – PRESENTAZIONE LIBRETTO PROGRAMMA, TERMINI E RESPONSABILITÀ.....	8
TITOLO II - DISPOSIZIONI CORSE TRIS.....	9
ART. 5 – DISPOSIZIONI CORSE TRIS	9
TITOLO III – CORSE PER CAVALLI DI DUE ANNI.....	10
ART. 6 – DEBUTTO E DISTANZE	10
ART. 7 – DEBUTTANTI.....	10
ART. 8 – MAIDEN	10
ART. 9 – CORSE A VENDERE E A RECLAMARE.....	11
TITOLO IV – CORSE PER CAVALLI DI TRE ANNI.....	12
ART. 10 – DISPOSIZIONI GENERALI	12
ART. 11 – DEBUTTANTI.....	12
ART. 12 – MAIDEN	12
ART. 13 – CORSE A VENDERE E A RECLAMARE.....	12
TITOLO V – CORSE PER TRE ANNI ED OLTRE E PER QUATTRO ANNI ED OLTRE	14
ART. 14 – DISPOSIZIONI GENERALI	14
ART. 15 – CORSE HANDICAP CAVALIERI DILETTANTI (ART. 117 BIS)	14
TITOLO VI – CORSE LISTED, SUPER CONDIZIONATE, SUPER HANDICAP	15
ART. 16 – SUPER CONDIZIONATE E SUPER HANDICAP	15
ART. 17 – CORSE LISTED PER DUE ANNI.....	15
ART. 18 – CORSE LISTED PER TRE ANNI	16
ART. 19 – CORSE LISTED PER TRE ANNI ED OLTRE E PER QUATTRO ANNI ED OLTRE.....	16
ART. 20 – CORSE CONDIZIONATE.....	17
ART. 21 – HANDICAP A FASCE	19
ART. 22 – HANDICAP PRINCIPALI.....	20
ART. 23 – HANDICAP LIMITATI.....	20
ART. 24 – ARTICOLAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE.....	20
ART. 25 – ADEGUAMENTO AUTOMATICO DEI PESI	21
TITOLO VIII – DECISIONI ANNUALI ANNI 2025 – 2026	22

DECISIONI ANNO 2025 E ANNO 2026 IN RELAZIONE AL VIGENTE REGOLAMENTO DELLE CORSE DELL'INCORPORATO ENTE JOCKEY CLUB

ITALIANO.....	22
ART. 26 – DISCARICHI PER GLI ALLIEVI FANTINI (ART. 44)	22
ART. 27 – PREMIO AGGIUNTO AI PROPRIETARI, ALLENATORI E FANTINI (ART. 97).....	22
ART. 28 – PROVVIDENZE ALLEVATORI CAVALLI ITALIANI PARTECIPANTI ALLE CORSE ESTERE (ART. 99)	23
TITOLO IX – DECISIONI DEGLI ANNI 2025 E 2026 IN RELAZIONE AL VIGENTE REGOLAMENTO DELL’INCORPORATO ENTE SOCIETA’ DEGLI STEEPLE-CHASES D’ITALIA.....	24
ART. 29 – LIMITAZIONI CAVALIERI DILETTANTI (ART. 43).....	24
ART. 30 – PARTECIPAZIONE A CORSE PER ASPIRANTI CAVALIERI DILETTANTI (ART. 54).....	24
ART. 31 – DISCARICHI PER I CAVALIERI DILETTANTI (ART. 57).....	24
ART. 32 – DISCARICHI PER ALLIEVI FANTINI (ART. 73)	24
ART. 33 – LIMITAZIONE CAVALLI IMPORTATI IN VIA TEMPORANEA (ART. 111)	25
ART. 34 – DISCARICHI PER CAVALLI NON DI P.S.I. (ART. 111 CORSE AD OSTACOLI NON HANDICAP)	25
ART. 35 – QUALIFICA DEL CAVALLO “HUNTER” (ART.114).....	25
ART. 36 – PREMIO AGGIUNTO (ART. 127)	25
ART. 37 – LIMITAZIONI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	26
ART. 39 – TRASFORMAZIONE DI ALCUNE PROVE IN DISCENDENTI LIMITATI	27
ART. 40 – DISCARICO ALLIEVI FANTINI (ART. 47) – AREA SELLA	28
ART. 41 – PROGRAMMAZIONE CORSE A VENDERE	28
TITOLO X – DISPOSIZIONI FINALI	29
ART. 42 - AGGIORNAMENTO.....	29
ART. 43 - CLAUSOLA GENERALE	29
ART. 44 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE ED ENTRATA IN VIGORE	29

CIRCOLARE DI PROGRAMMAZIONE CORSE AL GALOPPO 2025 – 2026

E DISPOSIZIONI ATTUATIVE ANNO 2026

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa metodologica

La regolarità delle corse, l'etica e la lealtà dei comportamenti degli operatori di settore, il benessere dei cavalli, la promozione e lo sviluppo dell'ippica, nonché la tutela della sua legalità e della trasparenza, sono i principi ispiratori della presente Circolare e le disposizioni in essa contenute sono guidate dai principi di cui sopra.

Per promuovere l'incremento e il miglioramento qualitativo delle razze equine da competizione, come previsto nell'art. 2 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449 e ss.mm.ii., l'articolato razionalizza, su base biennale, le disposizioni relative alla programmazione, al fine di giungere ad un più equilibrato rapporto tra funzionalità delle corse, sviluppo agonistico della carriera dei cavalli e ripartizione del montepremi nazionale, a supporto della selezione dei migliori cavalli, del miglioramento dell'attrattiva delle corse e della tutela del benessere dei cavalli.

Art. 1 – Generalità

1.1. Finalità

La presente circolare fissa i criteri generali da seguire per la programmazione delle corse al galoppo per gli anni 2025 e 2026.

Le seguenti norme devono essere strettamente osservate, fatte salve motivate deroghe, da autorizzarsi previa richiesta tenuto conto delle esigenze del programma generale della riunione, del periodo, e delle effettive disponibilità del montepremi attribuito al singolo ippodromo.

Detta disponibilità potrà determinare una riduzione delle dotazioni standard fissate.

1.2. Corse di Gruppo o Listed

Per corse di Gruppo o Listed, si intendono quelle pubblicate nel volume European Pattern Book o quelle indicate nella parte 1^a dell'International Cataloguing Standard.

Per le nazioni comprese nelle parti 2^a e 3^a si applica quanto previsto nella parte II e nella parte III del c.d. Blue Book edizione 2025, fatte salvi gli aggiornamenti che l'ICS pubblicherà nell'edizione 2026.

1.3. Termine riunione primavera-estate

Per Milano il termine del 30 giugno si intende prorogato al termine della riunione di primavera-estate.

1.4. Ripartizione delle distanze per cavalli di tre anni ed oltre

Nella formulazione del programma di corse, per riunione, per i cavalli di tre anni ed anziani si dovrà tenere conto del seguente indirizzo di ripartizione delle distanze:

≤ metri 1.800 65% delle corse

> metri 1.800 35% delle corse

Periodo in cui i 3 anni possono iniziare a correre contro gli anziani:

fino a 1200 dal 1° aprile

da 1250 a 1600 dal 15 maggio

da 1650 in su dal 15 giugno

Considerate le peculiarità presenti nelle diverse aree, le Società di corse possono richiedere all'Amministrazione di derogare alle percentuali indicate.

L'Amministrazione, sentite le categorie, può autorizzare uno scostamento in più o in meno del 15% rispetto alla percentuale indicata.

Tale indicazione vale per tutte le tipologie di corsa.

Le Società sono invitate ad armonizzare le distanze, anche in base ai vari bacini di utenza ed alle specificità delle proprie piste.

1.4. Corse per cavalli nati ed allevati in Italia

Prevvia richiesta delle Società di Corse, che devono riferirsi a corse di particolare tradizione e funzione nei calendari, l'Amministrazione potrà autorizzare la disputa di corse per cavalli nati ed allevati in Italia o considerati tali. Ai fini delle qualifiche e dei sovraccarichi si dovranno calcolare come somme vinte, in tali corse, solamente il 60% del premio al traguardo.

1.5. Piazzamento al quarto posto

In nessun caso il piazzamento al quarto posto può essere considerato ai fini delle qualifiche (tranne che per le corse a vendere e reclamare).

1.6. Handicap a fasce

Dall'anno 2026 è prevista l'introduzione, a titolo sperimentale, di una nuova modalità di programmazione degli handicap secondo quanto stabilito dal successivo titolo VII. Nelle 72 ore successive alla disputa della corsa, gli handicapper centrali ufficializzeranno i rating aggiornati dei cavalli e l'assegnazione dei pesi negli handicap sarà effettuata attraverso parametri fissi per ciascuna fascia di dotazione nei vari ippodromi. Gli handicapper centrali forniranno inoltre settimanalmente una classificazione di rating generale in cui siano presenti tutti i cavalli qualificati in handicap.

1.7. Sdoppiamento delle corse

Nei libretti programma potrà essere prevista la possibilità di sdoppiamento di alcune corse per le quali si prevede una notevole numerosità. La possibilità di sdoppiamento dovrà essere indicata nel libretto programma, in modo da attribuire in via preventiva il montepremi dedicato. In caso di mancato sdoppiamento il montepremi non utilizzato potrà essere destinato ad altri sdoppiamenti e/o ad altre corse nella riunione.

In caso di superamento del numero massimo dei partenti previsti per una corsa, la stessa verrà sdoppiata, a condizione che lo sdoppiamento consenta la formazione di due corse da minimo 10 partenti ciascuna. I primi X cavalli in ordine di rating saranno partenti nella corsa con dotazione pari a quella prevista in origine. Gli altri X saranno partenti in una corsa con dotazione pari al minimo della classe di appartenenza, che sarà aggiunta al programma della giornata.

Per i 2 anni e i 3 anni nelle debuttanti e nelle maiden in caso di numero di partenti superiore a 18, la corsa verrà sempre sdoppiata inserendo i numeri pari in una prova e i dispari nell'altra, con montepremi da attribuire alla corsa sdoppiata a carico dello stanziamento ordinario della piazza.

1.8. Qualifica negli handicap

I cavalli importati in via definitiva da scuderie italiane sono qualificati a correre negli handicap. Il nucleo handicapper assegnerà il rating in base a quello assegnato dagli handicapper centrali del Paese di provenienza trasformato in quello della scala italiana secondo le tabelle di conversione e maggiorato di 3kg.

Un cavallo assente dalle piste da oltre 6 mesi mantiene il rating acquisito diminuito di 1 kg se non scende in pista da 6 a 12 mesi e di 2 kg se non scende in pista da un periodo superiore a 12 mesi.

Ai cavalli purosangue che hanno corso all'estero, al rientro verrà assegnato il rating ottenuto in precedenza in Italia, salvo che nelle prestazioni estere sia migliorato in base ai parametri di conversione delle scale. In questo caso al rientro in Italia verrà assegnato il rating conseguito all'estero parametrato alla scala italiana. Il rating rimane valido anche nel passaggio piano - ostacoli.

Ai cavalli anglo arabi che hanno partecipato a uno o più corse all'estero, al rientro in Italia verrà assegnato il rating assegnato dagli handicapper esteri parametrato alla scala italiana.

Per ogni tipo di handicap (PSI, AA, PSA e ostacoli) il proprietario del cavallo reduce da una prestazione estera dovrà comunicare, contestualmente all'iscrizione, data e luogo di disputa della corsa all'estero pena l'esclusione dalla corsa.

I cavalli che hanno corso all'estero non sono qualificati a correre in Italia sino alla successiva pubblicazione dei pesi.

1.9. Corse ordinarie per cavalli arabi

Il numero complessivo delle corse ordinarie riservate ai cavalli di purosangue arabo per l'anno 2026, preso atto degli esiti di tali competizioni durante i 12 mesi precedenti come previsto dall'art. 12.4 del Decreto dipartimentale criteri calendario 2026 n° 353391 del 30 luglio 2025, è definito in 12 corse, salvo comprovate esigenze che emergano nel corso dell'anno, per le quali sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione.

Lo stanziamento complessivo delle corse ordinarie riservate ai cavalli di purosangue arabo per l'anno 2026, come previsto dall'art. 12.5 del Decreto dipartimentale criteri calendario 2026 n° 353391 del 30 luglio 2025, è definito nell'ambito dello stanziamento a premi per l'anno 2026 e assegnato alle società di corse a cui ne sarà affidata la programmazione con provvedimento dell'Amministrazione.

Le corse e le giornate finanziate totalmente o parzialmente dalla Regione Autonoma della Sardegna e da sponsor privati sono escluse dal predetto computo.

1.10. Corse ordinarie per cavalli anglo arabi

Il numero complessivo delle corse ordinarie riservate ai cavalli anglo arabi per l'anno 2026, preso atto degli esiti di tali competizioni durante i 12 mesi precedenti come previsto dall'art. 12.2 del Decreto dipartimentale criteri calendario 2026 n° 353391 del 30 luglio 2025, è definito in 91 corse, di cui 80 programmate nelle Regioni dell'Italia centrale e 11 nella Regione Sicilia, salvo comprovate esigenze che emergano nel corso dell'anno, per le quali sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione.

Lo stanziamento complessivo delle corse ordinarie riservate ai cavalli anglo arabi per l'anno 2026, come previsto dall'art. 12.3 del Decreto dipartimentale criteri calendario 2026 n° 353391 del 30 luglio

2025, è definito nell'ambito dello stanziamento a premi per l'anno 2026 e assegnato alle società di corse a cui ne sarà affidata la programmazione con provvedimento dell'Amministrazione.

Le corse e le giornate finanziate totalmente o parzialmente dalla Regione Autonoma della Sardegna e da sponsor privati sono escluse dal predetto computo.

Art. 2 – Corse periodo estivo

Nel periodo estivo, stabilito dal Decreto Dipartimentale criteri calendario per l'anno di riferimento, le corse non possono cominciare prima dell'orario fissato da tale provvedimento, tranne che nei seguenti due ippodromi: Merano e Tagliacozzo.

Art. 3 – Disposizioni comuni alle Corse Listed, ai Super handicap e alle Super condizionate

3.1. Iscrizioni a pagamento

Dall'anno 2026 vengono istituite a titolo sperimentare le iscrizioni a pagamento per tutte le corse dotate di montepremi straordinario fino agli HPA, HP esclusi. Nelle corse predette e nelle corse principali per purosangue arabi e anglo arabi, salva diversa previsione contenuta negli appositi disciplinari approvati dall'Amministrazione, è previsto l'obbligo del pagamento delle iscrizioni e dei partenti alle società di corse organizzatrici della competizione, secondo i seguenti importi:

- Iscrizioni: 0,5% dell'ammontare complessivo del premio al proprietario del primo arrivato da pagarsi tramite bonifico entro e non oltre le ore 10,00 della data dell'iscrizione;
- Iscrizione supplementare: 20% dell'importo dovuto al proprietario del cavallo vincitore, da versare per intero tramite bonifico entro e non oltre le ore 18,00 del giorno antecedente la dichiarazione dei partenti, anche se il cavallo non corre.

Le somme versate per iscrizioni e partenti dai proprietari dei cavalli o loro delegati dovranno essere riaccreditate dalle stesse società di corse direttamente agli aventi diritto.

Gli importi previsti per le iscrizioni devono essere indicati nei libretti programma e, limitatamente alle Corse Listed, nell'European Pattern Races Book.

3.2. Ripartizione per le corse in piano

Per le corse in piano per fantini gli importi di cui al comma precedente dovuti per entrate, rinunce, e forfeits, vanno aggiunti alla dotazione complessiva dei premi destinati ai proprietari, non vengono considerati come somme vinte ai fini delle qualifiche, dei sovraccarichi e dei discarichi e sono tra loro così suddivisi:

- 1° arrivato: 40%
- 2° arrivato: 30%
- 3° arrivato: 20%
- 4° arrivato: 10%

3.3. Ripartizione per le corse in ostacoli

Per le corse in ostacoli gli importi di cui al comma precedente dovuti per entrate, rinunce, e forfeits, vanno aggiunti alla dotazione complessiva dei premi destinati ai proprietari e sono tra loro così suddivisi:

- 1° arrivato: 40%
- 2° arrivato: 28%
- 3° arrivato: 17%
- 4° arrivato: 10%
- 5° arrivato: 5%

Art. 4 – Presentazione libretto programma, termini e responsabilità

4.1. Presentazione, autorizzazione, pubblicazione

I libretti programma devono essere pubblicati con cadenza almeno trimestrale e sono sottoposti ad approvazione espressa dell'Amministrazione, che vi provvede sentite le categorie. I libretti-programma devono essere presentati all'Amministrazione tramite PEC per l'approvazione, secondo quanto stabilito dall'articolo 72 del Regolamento delle corse al galoppo, accompagnati dal modulo obbligatorio di utilizzo stanziamento da completare secondo le istruzioni. Il libretto deve essere accompagnato da una presentazione grafica delle tipologie di corse in programma secondo le modalità che verranno stabilite di concerto con l'Amministrazione.

I libretti devono essere obbligatoriamente inseriti, a cura delle società di corse, nel sistema informatico dell'Amministrazione nelle more della sua implementazione, ai fini della loro approvazione e pubblicati entro 48 ore dall'approvazione.

Le società di corse sono obbligate a validare utilizzando il sistema informatico stabilito dall'Amministrazione le relazioni ufficiali di ogni convegno di corse entro le 48 ore successive a quelle di svolgimento.

Nella predisposizione dei libretti programma e successiva trasmissione all'Amministrazione per l'approvazione si richiama alla stretta osservanza dei termini previsti dai Regolamenti delle corse, specificatamente dall'art. 75 del Regolamento che disciplina le corse in piano e dall'art. 105 di quello per le corse in ostacoli.

4.2. Rispetto dei criteri di programmazione

Le Società di Corse, nel formulare tempestivamente il libretto-programma, sono tenute ad osservare i criteri di programmazione della presente Circolare.

4.3. Variazioni

Eventuali variazioni non possono essere apportate dopo la chiusura delle iscrizioni e, comunque, devono essere espressamente approvate dall'Amministrazione sentito anche il parere delle categorie.

4.4. Sanzioni

Il mancato rispetto delle disposizioni del presente articolo relativamente all'invio della bozza del libretto programma all'Amministrazione comporta l'adozione di una sanzione pecuniaria, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento delle corse al galoppo, a carico della Società di corse interessata pari a € 4.000,00 per ogni punto percentuale di scostamento rispetto alle percentuali di programmazione stabilite e pari a € 300,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di presentazione dei libretti programma e di validazione delle relazioni ufficiali.

TITOLO II - DISPOSIZIONI CORSE TRIS

Art. 5 – Disposizioni Corse Tris

5.1. Stanziamento

La dotazione delle Corse Tris che si disputano dal lunedì al venerdì non può essere superiore a euro 15.400,00 (di cui, stanziamento tris, massimo 4.400), solamente Milano e Roma “erba” possono correre tris con dotazione da € 16.500.

5.2. Super Tris

In esecuzione di quanto stabilito dall’art. 12.1 del Decreto Dipartimentale recante i criteri per il calendario delle corse ippiche per l’anno 2026, si dispone la programmazione di una “Super Tris” nella giornata del venerdì nei mesi di febbraio, marzo, aprile, maggio, settembre, ottobre, novembre e dicembre 2026, con montepremi straordinario definito da apposito provvedimento, compatibilmente con le risorse disponibili e comunque senza indennità di partecipazione.

Le Super Tris sono classificate handicap di classe 2.

Gli handicap principali in calendario il venerdì, potranno essere individuati come “Super Tris”.

TITOLO III – CORSE PER CAVALLI DI DUE ANNI

Art. 6 - Debutto e distanze

Dal debutto, a partire dal 1° aprile e fino al 31 agosto, le corse programmate negli ippodromi di Firenze, Milano, Napoli, Pisa, Roma e Siracusa, Merano e Varese devono rappresentare almeno il 20% del totale delle corse e la sommatoria di corse maiden e debuttanti dovrà essere almeno il 25% del numero così determinato. Le corse per i 2 anni programmate negli altri ippodromi devono rappresentare almeno il 10% del totale delle corse, salvo deroghe espressamente autorizzate dall'Amministrazione previa presentazione di una relazione da parte della società di corse.

Le corse ad handicap per i 2 anni possono essere programmate solo dopo il 1° ottobre. Fino al 1° novembre potranno essere solo di classe 3 o superiore. Dal 1° novembre possono essere programmati anche handicap di classe 4.

Il numero delle corse per i 2 anni da disputarsi nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto nei singoli ippodromi deve tenere conto dei dati relativi ai cavalli partiti nel 2025.

Dal 1° settembre, le corse per i 2 anni programmate negli ippodromi di Firenze, Milano, Napoli, Pisa, Roma e Siracusa, Merano e Varese devono rappresentare almeno il 20% del totale delle corse e la sommatoria di corse maiden e debuttanti dovrà essere almeno il 25% del numero così determinato. Le corse per i 2 anni programmate negli altri ippodromi devono rappresentare almeno il 10% del totale delle corse, salvo deroghe espressamente autorizzate dall'Amministrazione previa presentazione di una relazione da parte della società di corse.

Il 50% delle corse nelle riunioni autunnali devono essere programmate su distanze non inferiori a metri 1.500. L'Amministrazione, sentite le categorie, potrà autorizzare, previa richiesta motivata, corse su distanza non inferiore a metri 1350.

Gli ippodromi il cui calendario prevede corse di gruppo, Listed e handicap principali per i 2 anni debbono programmare almeno una corsa di preparazione alle stesse.

Art. 7 – Debuttanti

Sono corse aperte a cavalli di ogni Paese.

La dotazione delle debuttanti dovrà essere identica a quella delle *maiden*.

Gli ippodromi di MILANO e ROMA devono programmare almeno 4 corse (di cui almeno 2 riservate alle femmine), mentre quelli di PISA – NAPOLI devono programmare almeno 2 corse (di cui almeno 1 riservata alle femmine).

Le dotazioni di queste corse negli ippodromi di MILANO e ROMA dovranno essere identiche.

Art. 8 – Maiden

Almeno il 30% deve essere riservato alle femmine. Inoltre, maiden e debuttanti debbono avere stessa dotazione.

Dotazioni minime per debuttanti e maiden:

MILANO - ROMA da € 13.200

MERANO - NAPOLI - PISA – MILANO Sabbia - ROMA AW - SIRACUSA – FIRENZE – VARESE Erba - LIVORNO da € 9.900

VARESE Sabbia - ALTRI IPPODROMI da € 5.500

Le dotazioni di queste corse negli ippodromi di MILANO e ROMA dovranno essere identiche.

Art. 9 – Corse a vendere e a reclamare

È consentita la programmazione di corse maiden a vendere e a reclamare.

Nei libretti programma dovrà essere previsto un numero di corse a vendere/reclamare adeguato al numero di giornate assegnate e il libretto programma dovrà prevedere un numero equilibrato fra vendere e reclamare.

La proposizione di tali corse dovrà contenere un parametro di esclusione per i vincitori di una classe 3. L'attribuzione del peso verrà effettuata secondo i seguenti parametri:

- Prezzo di vendita/reclamazione
- Sovraccarichi in base alle somme vinte nei 60 giorni precedenti.

Il prezzo massimo di vendita per le corse a vendere non può andare oltre quattro volte il premio previsto per il 1° classificato, arrotondato per eccesso ai 1.000,00 euro superiori, mentre per le corse a reclamare non può andare oltre sei volte il premio previsto per il 1° classificato, arrotondato per eccesso ai 1.000,00 euro superiori.

Dalle corse a vendere e reclamare devono essere esclusi: i cavalli vincitori negli ultimi sei mesi di una corsa di classe 1, 2 o che negli ultimi 3 mesi abbiano vinto una corsa di classe 3 o n. 2 corse a vendere o n. 2 corse a reclamare o n. 1 corsa a vendere e n.1 corsa a reclamare o n. 2 corse di classe 4.

Ai fini dei sopraccarichi, da prevedere obbligatoriamente, il periodo minimo di riferimento da considerare è di 4 mesi. Discarico massimo per minore importo a vendere o reclamare kg 3.

Dotazioni minime:

MILANO - ROMA € 7.700

MERANO - NAPOLI - PISA – MILANO Sabbia - ROMA AW - SIRACUSA – FIRENZE – VARESE
– CHILIVANI Erba – LIVORNO - € 5.500

ALTRI IPPODROMI € 4.400

Il libretto programma deve prevedere un numero equilibrato di vendere e reclamare.

TITOLO IV – CORSE PER CAVALLI DI TRE ANNI

Art. 10 – Disposizioni generali

Le corse per i soli 3 anni si possono programmare fino al 31 dicembre.

Il numero complessivo delle corse riservate ai 3 anni non può superare il numero delle giornate programmate da ciascun ippodromo dopo il 1° ottobre.

Art. 11 – Debuttanti

Sono corse aperte a cavalli di ogni Paese.

Le corse riservate ai cavalli debuttanti di tre anni possono essere programmate solo fino al 1° Maggio.

Dotazioni minime:

MILANO – ROMA € 12.100

MERANO - NAPOLI - PISA – MILANO Sabbia - ROMA AW - SIRACUSA – FIRENZE – VARESE Erba – CHILIVANI Erba – LIVORNO - € 8.800

VARESE Sabbia - ALTRI IPPODROMI € 4.950

Le dotazioni di queste corse negli ippodromi di Roma e Milano dovranno essere identiche.

Art. 12 – Maiden

Fino al 30 giugno, almeno il 30% della programmazione delle corse maiden deve essere riservata alle femmine. Inoltre, maiden e debuttanti debbono avere medesima dotazione.

Dopo il 31 agosto le maiden per 3 anni debbono avere dotazione massima di 8.800,00=

Dotazioni minime:

MILANO - ROMA € 13.200

MILANO - € 11.000

MERANO - NAPOLI - PISA – MILANO Sabbia - ROMA AW - SIRACUSA – FIRENZE – VARESE – CHILIVANI Erba – LIVORNO - € 8.800

ALTRI IPPODROMI € 4.950

Le dotazioni di queste corse negli ippodromi di MILANO e ROMA dovranno essere identiche.

Art. 13 – Corse a vendere e a reclamare

Il prezzo massimo di vendita per le corse a vendere deve essere da 2 a 2,5 volte il primo premio della corsa; per le corse a reclamare non può andare oltre quattro volte il premio previsto per il 1° classificato, arrotondato per eccesso ai 1.000,00 euro superiori.

Dalle corse a vendere e reclamare devono essere esclusi: i cavalli vincitori negli ultimi tre mesi di una corsa di classe 3 o che negli ultimi 6 mesi, abbiano vinto o si siano piazzati in corse di Classe 1 e 2, o che negli ultimi 3 mesi abbiano vinto n. 2 corse a vendere o n. 2 corse a reclamare o n. 1 corsa a vendere e n.1 corsa a reclamare o n. 2 condizionate di classe 4.

Dalle vendere sono esclusi i cavalli con un rating superiore a 92.

Discarico massimo per minore importo a vendere o reclamare kg 3.

L'attribuzione del peso verrà effettuata secondo i seguenti parametri:

- Prezzo di vendita/reclamazione
- Sovraccarichi in base alle somme vinte negli ultimi 3 mesi.
- Nei programmi dovrà essere previsto un numero di corse a vendere/reclamare adeguato al numero di giornate assegnate.

Il libretto programma deve prevedere un numero equilibrato di vendere e reclamare

Dotazioni minime:

MILANO - ROMA € 7.700

MERANO - NAPOLI - PISA – SIRACUSA –MILANO Sabbia - ROMA AW - FIRENZE -
LIVORNO – VARESE – CHILIVANI Erba – LIVORNO - € 4.950

ALTRI IPPODROMI € 4.400

TITOLO V – CORSE PER TRE ANNI ED OLTRE E PER QUATTRO ANNI ED OLTRE

Art. 14 – Disposizioni generali

Le corse devono essere programmate in analogia ai criteri fissati per le corse riservate ai cavalli di tre anni.

Si conferma il divieto di programmare corse maiden per gli stessi.

Art. 15 – Corse Handicap cavalieri dilettanti (Art. 117 bis)

Le corse handicap per cavalieri dilettanti devono essere programmate con le seguenti dotazioni fisse:

	Milano e Roma	Firenze, Follonica, Livorno, Merano, Napoli, Pisa, Siracusa, Varese, Chilivani erba	Altri ippodromi
Classe 5 (minima)	€ 4.500,00	€ 4.000,00	€ 3.500,00
Classe 4	€ 5.000,00 - € 6.500,00	€ 4.500,00 - € 5.500,00	€ 4.000,00 - € 4.500,00
Classe 3	€ 7.000,00 - € 7.500,00	€ 6.000,00 - € 6.500,00	€ 5.000,00 - € 5.500,00
Classe 2	€ 8.000,00 - € 8.500,00	€ 7.000,00 - € 7.500,00	€ 6.000,00 - € 6.500,00
Classe 1	€ 9.000,00 - € 9.500,00	€ 8.000,00 - € 8.500,00	€ 7.000,00 - € 7.500,00

Non sono consentite dotazioni intermedie.

Possono essere programmati nel singolo ippodromo handicap di minima nella misura massima del 50% del totale delle corse riservate a Gr e Amazzoni.

Si applicano le seguenti scale e i coefficienti seguenti:

	Scala in kg	Scala in rating	Coefficiente
Classe 5GR	67-79,5	0-84	4,5
Classe 4GR	67-79,5	0-90	10,5
Classe 3GR	67-79,5	0-94	14,5
Classe 2GR	67-79,5	0-96	16,5
Classe 1GR	67-79,5	0-98	18,5
Corse classiche	67-79,5	Esclusi vincitori e piazzati in Super handicap e Super condizionate, esclusi i vincitori di classe 2	

All'atto dell'entrata in vigore della certificazione delle bilance, il peso minimo sarà incrementato a 68 kg.

Le amazzoni usufruiscono di un discarico di 1,5 kg, fino a un massimo di 4 kg.

Fanno eccezione le corse riservate alle sole amazzoni, la cui scala di pesi avrà come limite minimo 60kg.

Sono esclusi dagli handicap di Classe 5GR i vincitori di due handicap di classe 5GR nei 30 giorni precedenti.

TITOLO VI – CORSE LISTED, SUPER CONDIZIONATE, SUPER HANDICAP

Art. 16 – Super Condizionate e Super Handicap

16.1. È istituita la tipologia di SUPER CONDIZIONATE e SUPER HANDICAP che sono dotate esclusivamente utilizzando il Montepremi straordinario.

16.2. Nel computo delle proposizioni di corsa, delle qualifiche e dei sovraccarichi vanno equiparate a Listed anche i Super Handicap e le Super Condizionate.

16.3. La proposizione di corsa della Super Condizionata è identica a quella della Listed di pari età.

16.4. La proposizione di corsa dei Super Handicap prevede una scala che parte dal cavallo qualificato dal rating più alto a 64 kg e a scalare tutti gli altri fino ai 51 kg del peso minimo.

La chiamata deve essere rivolta ai cavalli che non abbiano vinto una corsa di Gruppo II da 9 mesi, o una corsa di Gruppo III da 6 mesi, o che non si siano piazzati nei primi tre posti in corse di Gruppo I, o II. Il periodo di riferimento per le qualifiche deve essere adattato alla data di disputa della corsa, “neutralizzando” i mesi di gennaio, febbraio e marzo.

I cavalli esteri sono qualificati a correre nei Super Handicap (equiparati a Listed). Il peso verrà assegnato in base al rating conseguito all'estero maggiorato di 3 kg in base alle tabelle di comparazione delle scale dei singoli Paesi con quella in uso in Italia.

16.5. Ai fini dei sopraccarichi nelle proposizioni specifiche per piazzamento deve intendersi solo il 2° ed il 3° posto.

Art. 17 – Corse Listed per due anni

La programmazione annuale viene suddivisa in due periodi:

- a) fino al 31 agosto: per cavalli che non abbiano vinto due Listed nell'anno;
- b) dal 1° settembre al 31 dicembre: per cavalli che non abbiano vinto tre Listed o una corsa di Gruppo 2, nell'anno.

Peso Base:

Kg 55 per i maschi

Kg 55 per le femmine

Sopraccarichi per le Listed dal 1° gennaio al 31 agosto:

Kg 1 1/2 ai vincitori di una Listed

Kg 3 ai vincitori di una corsa di Gruppo 3

Sopraccarichi per le Listed dal 1° settembre al 31 dicembre:

Kg 1 ai vincitori di una Listed

Kg 2 ai vincitori di due Listed

Kg 3 ai vincitori di una corsa di Gruppo 3 o ai vincitori di più Listed

Art. 18 – Corse Listed per tre anni

Per cavalli che non abbiano vinto una corsa di Gruppo 1 o 2 da 3 mesi.

Ai fini dei sopraccarichi, si fa riferimento sempre ai 6 mesi precedenti.

Peso base:

Kg 55 per i maschi

Kg 55 per le femmine

Kg 56 per le corse miste

Sopraccarichi:

Kg 1 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto una corsa Listed o si siano piazzati 2° o 3° in corse di Gruppo 3.

Kg 2 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto due corse Listed, o una di Gruppo 3 o si siano piazzati 2° o 3° in corse di Gruppo 2.

Kg 3 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto 3 corse Listed o una corsa di Gruppo 2, o una corsa di Gruppo 3 e una Listed, o si siano piazzati 2° o 3° in corse di Gruppo 1.

Kg 4 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto una corsa di Gruppo 2 e una di Gruppo 1.

Art. 19 – Corse Listed per tre anni ed oltre e per quattro anni ed oltre

Per cavalli che non abbiano vinto una corsa di Gruppo 1 o 2 da 3 mesi.

Ai fini dei sopraccarichi, si fa riferimento sempre ai 6 mesi precedenti.

Peso base:

a) per le corse di tre anni ed oltre: maschi Kg 55, femmine Kg 55 oltre al peso per età

b) per le corse di quattro anni ed oltre: maschi Kg 55, femmine Kg 55

c) per le corse miste kg 56

In ogni caso è possibile derogare in base alle esigenze, sentita l'Amministrazione

Sopraccarichi:

Kg 1 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto una corsa Listed o si siano piazzati 2° o 3° in corse di Gruppo 3.

Kg 2 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto due corse Listed, o una di Gruppo 3 o si siano piazzati 2° o 3° in corse di Gruppo 2.

Kg 3 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto 3 corse Listed o una corsa di Gruppo 2 o una corsa di Gruppo 3 e una Listed, o si siano piazzati 2° o 3° in corse di Gruppo 1.

Kg 4 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra una corsa di Gruppo 2 e una di Gruppo 3, o abbiano vinto una corsa di Gruppo 1.

Art. 20 – Corse Condizionate

Logica generale

La linea generale di programmazione, che ha l'obiettivo di indirizzare la programmazione verso un approccio centralizzato, deve essere rispettata da tutti gli ippodromi (esclusi quelli siti in Sicilia e Sardegna che possono programmare in deroga, previa autorizzazione dell'Amministrazione).

I programmatori potranno scegliere, in base alle esigenze della piazza (parco cavalli, periodo dell'anno, montepremi), quali tipi di condizionate programmare ed eventualmente aggiungere, previa autorizzazione dell'Amministrazione, ulteriori parametri (eccezion fatta per le condizionate di Classe 4 che sono programmabili solo in ippodromi di fascia C).

- Le classi sono a scalare: maggiore è la dotazione, maggiori sono le possibilità di ingresso e minori le restrizioni.
- Le condizionate di dotazione inferiore non possono avere regole più permissive rispetto a quelle superiori.
- Va stabilita una gestione strutturale e costante delle corse di rientro dei vincitori dei Gran Premi. Milano e Roma devono stabilire, in base al calendario delle Pattern e delle Listed quali sono le condizionate (CLASSE 1), di rientro dei cavalli vincitori e/o piazzati dei Gran Premi, in modo da posizionarle in maniera corretta.
- Tutte le condizionate hanno chiamate a 10 mesi.
- I piazzati considerati ai fini delle qualifiche sono solo 2° e 3°.

DOTAZIONI

1. CLASSE 1: da € 18.700,00
2. CLASSE 2: da € 14.300,00 a € 16.500,00
3. CLASSE 3: da € 11.000,00 a € 13.200,00
4. CLASSE 4: da € 6.600,00 a € 10.120,00

CLASSE 1 (dotazione: da € 18.700,00 e oltre)

Funzione: condizionate più alte dopo le Super Condizionate; devono accogliere i cavalli vincitori di Pattern.

Ammessi

- Tutti i cavalli (anche vincitori di Listed e Gruppi), **con sovraccarichi**.

Sovraccarichi

- **+5 kg** → vincitori di Gruppo 1
- **+4 kg** → vincitori di Gruppo 2
- **+3,5 kg** → vincitori di Gruppo 3 e di almeno una Listed e piazzati di Gruppo 2
- **+3 kg** → vincitori di Gruppo 3 e plurivincitori di Listed
- **+2,5kg** → piazzati di Gruppo 3 e plurivincitori di Listed
- **+2 kg** → vincitori di Listed
- **+1 kg** → piazzati di Listed

CLASSE 2 (da € 14.300,00 a € 16.500,00)

Esclusi

- Vincitori di Gruppo da 10 mesi
- Piazzati di Gruppo 2°-3° da 10 mesi
- esclusi i vincitori della stessa classe di condizionata **nei 30 giorni precedenti**
- esclusi i vincitori di due volte la stessa classe di condizionata **nei 60 giorni precedenti**

Ammessi con sovraccarico minimo

- **+4 kg** → al plurivincitore di Listed da 10 mesi
- **+3 kg** → vincitore di Listed da 10 mesi
- **+2 kg** → piazzato 2°-3 di Listed da 10 mesi
- **+1 kg** → vincitore e 2°-3° di Handicap Classe 2 (handicap principale) da 10 mesi

CLASSE 3 (da € 11.000,00 a € 13.200,00)

Esclusi

- Vincitori di Gruppo da 10 mesi
- Piazzati di Gruppo 2°-3° da 10 mesi
- Vincitori di Listed da 10 mesi
- esclusi i vincitori della stessa classe di condizionata **nei 30 giorni precedenti**
- esclusi i vincitori di due volte la stessa classe di condizionata **nei 90 giorni precedenti**

Ammessi con sovraccarico minimo

- **+3 kg** → piazzato 2°-3° di Listed
- **+2 kg** → piazzato 2°-3° di Handicap Classe 2 (Handicap principale)
- **+1 kg** → vincitore di Handicap Classe 3

CLASSE 4 (6.600 € – 10.120 €)

Caratteristiche

- Da programmare **solo negli ippodromi di fascia C**
- Devono prevedere sovraccarichi in base alle somme vinte nel periodo, che a scelta del programmatore può essere fra i 2 e i 5 mesi.

Esclusi

- Vincitori e piazzati di Gruppo da 10 mesi
- Vincitori e piazzati di Listed da 10 mesi

Sovraccarico

- **+1 kg ogni 3.000 € vinti nei 5 mesi precedenti**
- **Senza limite massimo** di sovraccarico tranne che per i 2 anni per il quali il sovraccarico massimo è di KG. 6

A seguito dell'introduzione dell'handicap a fasce, è consentita la programmazione di condizionate anche di dotazione inferiore, con sovraccarichi assegnati in base alle somme vinte nel periodo.

Nelle more della pubblicazione plurisettimanale dei pesi, i cavalli che vengono dichiarati partenti con il peso bloccato e il sovraccarico previsto sono ammessi a partecipare alla corsa solo se il peso assegnato a seguito del sovraccarico non supera i 64kg, indipendentemente dalla dotazione della corsa in cui hanno conseguito la vittoria.

TITOLO VII – HANDICAP

Art. 21 – Handicap a fasce

Dall'anno 2026 viene introdotta la classificazione degli handicap a fasce, secondo le seguenti tipologie:

DOTAZIONE COMPLESSIVA IN €	Scala in Kg	Scala in RATING	Coefficiente	Classe handicap
Da 0 a 7.700€	51 – 64	0 – 82	18	Classe 5
Da 8.800€ a 12.100€	51 – 64	0 – 92	28	Classe 4
Da 12.650€ a 16.500€	51 – 64	0 – 102	38	Classe 3

Handicap Principali (EX C,B,A) e Super Tris	51 – 64	90 – 106	42	Classe 2-HP
---	---------	----------	----	-------------

Condizionate				Classe 4
				Classe 3
				Classe 2
				Classe 1

Super Handicap	51 - 64	64 Kg il numero 1 qualificato	In stile limitato	Classe 1
Super Condizionate				Classe 1

Listed race				Classe 1
Gruppo 3				Classe 1
Gruppo 2				Classe 1

La distribuzione degli handicap a fasce avverrà in funzione della seguente fascia di rilevanza tecnica degli ippodromi basata sul numero di corse di gruppo, di corse Listed e di corse principali in erba dotate di montepremi straordinario in calendario e al relativo rating.

FASCIA A: Roma e Milano erba

FASCIA B: Merano, Napoli, Pisa, Firenze, Siracusa, Varese erba, Milano sabbia, Roma AW, Chilivani erba, Livorno

FASCIA C: Varese sabbia, Tagliacozzo, Follonica, Corridonia, Treviso, Chilivani sabbia, Sassari.

A titolo sperimentale, nell'anno 2026 è prevista l'introduzione, mediante disposizioni attuative, del sistema dell'handicap a fasce anche nelle corse in ostacoli e nelle corse per cavalli anglo arabi.

All'atto dell'entrata in vigore delle norme sulla certificazione delle bilance il peso minimo sarà incrementato a 52 kg.

Sono esclusi dagli handicap di Classe 5 i vincitori di due handicap di classe 5 nei 30 giorni precedenti

IPPODROMO	CLASSE 5		CLASSE 4		CLASSE 3	
	Dotazione minima €	Dotazione massima €	Dotazione minima €	Dotazione massima €	Dotazione minima €	Dotazione massima €
FASCIA A	5.500 €	7.700 €	10.120 €	12.100 €	13.200 €	19.800 €
FASCIA B	4.400 €	6.600 €	8.800 €	10.120 €	12.650 €	15.400 €
FASCIA C	3.300 €	5.500 €	6.050 €	8.800 €	9.900 €	12.100 €

Art. 22 – Handicap principali

Gli handicap principali avranno un cancello di ingresso in basso e una forbice da 90 a 106 di rating. Apparterranno tutti alla fascia 2 e la dotazione sarà stabilita dall'Amministrazione in sede di determinazione dello stanziamento straordinario per l'anno 2026 in base alla storicità della corsa e al monitoraggio della sua riuscita tecnica negli anni precedenti.

La chiamata dovrà essere rivolta ai cavalli che non abbiano vinto una corsa di Gruppo I da 12 mesi, o una corsa di Gruppo II da 9 mesi, o una corsa di Gruppo III da 6 mesi, o che non si siano piazzati nei primi tre posti in corse di Gruppo I, II, o che non abbiano vinto più Listed Races, o che non abbiano vinto una Listed Race da 2 mesi, o che non si siano piazzati nei primi tre posti in corse di Gruppo III. Il periodo di riferimento per le qualifiche deve essere adattato alla data di disputa della corsa, "neutralizzando" i mesi di gennaio, febbraio e marzo.

Per gli HP previsti in sabbia la scala prevista può essere aumentata sino al massimo di 110 con coefficiente di 46 e il dato va indicato nel libretto programma. Tali condizioni vanno indicate nel libretto programma

Art. 23 – Handicap limitati

Gli handicap limitati in erba sono sostituiti dagli handicap di classe 3 e dalle condizionate. I vincitori di un HL non sono qualificati a correre nello stesso tipo di corse sino alla successiva pubblicazione dei pesi. Nella proposizione degli handicap limitati va indicata anche una clausola di esclusione per i vincitori di un HL o di una classe 2 nei 30 giorni precedenti.

Possono essere programmati handicap limitati sulla sabbia esclusivamente con dotazione pari a quella degli handicap di classe 3 con scala ampliata sino a 66 chili. Tali condizioni vanno indicate nel libretto programma. Nella proposizione vanno esclusi i Vincitori di Gruppo da 10 mesi, i piazzati di Gruppo 2°-3° e i vincitori di Listed da 10 mesi.

Art. 24 – Articolazione della programmazione territoriale

I programmatori dovranno prevedere la disponibilità di handicap di classe 3, 4 e 5 per ogni specialità di cavalli (sprinter, miler e fondisti), secondo i seguenti schemi, operando in sinergia con le altre società di corse al fine di realizzare una programmazione omogenea ed equilibrata sul territorio nazionale. Lo specchio seguente è pubblicato a titolo esemplificativo.

giornata	Sprinter	Miler	Fondisti	Sprinter	Miler	Fondisti
1	Classe 5	Classe 4	Classe 3	condizionata		vendere
2	Classe 3	Classe 5	Classe 4	vendere	condizionata	
3	Classe 4	Classe 3	Classe 5		vendere	condizionata

giornata	Sprinter	Miler	Fondisti	Condizionata o vendere
1	Cl 3 Ipp A	Cl 4 Ipp A	Cl 5 Ipp A	Fondisti Ipp A
2	Cl 5 Ipp B	Cl 3 Ipp B	Cl 4 Ipp B	Sprinter Ipp B
3	Cl 4 Ipp A	Cl 5 Ipp A	Cl 3 Ipp A	Miler Ipp A
4	Cl 3 Ipp B	Cl 4 Ipp B	Cl 5 Ipp B	Fondisti Ipp B
5	Cl 5 Ipp A	Cl 3 Ipp A	Cl 4 Ipp A	Sprinter Ipp A
6	Cl 4 Ipp B	Cl 5 Ipp B	Cl 3 Ipp B	Miler Ipp B

Art. 25 – Adeguamento automatico dei pesi

Con l'entrata in vigore dell'handicap per fasce viene eliminato in via sperimentale per 6 mesi l'adeguamento automatico dei pesi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, al termine di tale fase sperimentale, di reintrodurre l'adeguamento automatico dei pesi con successivo provvedimento.

TITOLO VIII – DECISIONI ANNUALI ANNI 2025 – 2026

Decisioni anno 2025 e anno 2026 in relazione al vigente Regolamento delle Corse dell'incorporato Ente Jockey Club Italiano.

Art. 26 – Discarichi per gli allievi fantini (Art. 44)

Sono stabilite le seguenti corse per l'attribuzione dei discarichi di cui all'Art. 44 I° e II° comma del Regolamento delle Corse;

- Corse a vendere ed a reclamare;
- Corse condizionate (incluse maiden e debuttanti) con dotazione complessiva fino a € 16.500,00;

I seguenti discarichi previsti dal 3° comma dell'art. 44 del Regolamento delle Corse vengono attribuiti nelle corse handicap di dotazione minima (stabilita ai sensi dell'art. 87, 5° comma);

- Kg. 4 fino alla 15^a vittoria
- Kg. 3 da 16 a 30 vittorie
- Kg. 2 da 31 a 60 vittorie
- Discarico fisso di kg. 4 negli handicap di classe 4 e 5

Dopo 60 vittorie, il fantino può usufruire del discarico di 2 kg solo negli handicap di classe 5 per gli allenatori con cui ha un contratto.

Art. 27 – Premio aggiunto ai proprietari, allenatori e fantini (Art. 97)

Sono stabiliti, i seguenti criteri di attribuzione del premio aggiunto, al proprietario, allenatore e fantino, classificatisi 1°, 2° e 3°, purché:

- il cavallo di 2 anni, 3 anni, di 4 anni e di 5 anni, sia nato ed allevato in Italia o considerato tale a norma dell'art. 123 del Regolamento delle Corse;
- che la corsa, programmata in riunione riconosciuta, sia aperta a cavalli di ogni Paese;

L'assegnazione del premio aggiunto in presenza delle suindicate condizioni viene stabilita:

- nella misura del 60% sul premio vinto al traguardo nelle corse riservate ai cavalli di due anni in tutte le corse;
- nella misura del 60% sul premio vinto al traguardo dal cavallo di tre anni a condizione che la corsa abbia una dotazione complessiva pari o superiore a € 6.600,00 per l'anno 2025 e a € 8.800,00 per l'anno 2026 e non sia del tipo a “vendere” o a “reclamare” o del tipo “maiden/vendere”, maiden/reclamare”, “discendente/vendere”, “discendente/reclamare”, “discendente di minima”.
- nella misura del 50% sul premio vinto al traguardo dal cavallo di quattro anni e di cinque anni, a condizione che la corsa abbia una dotazione complessiva pari o superiore a € 6.600,00 per l'anno 2025 e a € 8.800,00 per l'anno 2026 e non sia del tipo a “vendere” o a “reclamare” o del tipo “maiden/vendere”, maiden/reclamare”, “discendente/vendere”, “discendente/reclamare”, “discendente di minima”.
- il premio aggiunto è incrementato all'80% per le femmine da 2 a 5 anni, a condizione che la

corsa abbia una dotazione complessiva pari o superiore a € 13.200,00 e non sia del tipo a “vendere” o a “reclamare” o del tipo “maiden/vendere”, “maiden/reclamare”, “discendente/vendere”, “discendente/reclamare”, “discendente di minima”.

- Le predette percentuali vengono incrementate del 20% in caso di risultato idoneo conseguito in corsa di gruppo.
- Nelle sole corse di gruppo in piano, ai cavalli di 2, 3 e 4 anni figli di stalloni che abbiano fatto la monta in Italia nell'anno del concepimento, e con le stesse modalità attualmente previste per l'erogazione del premio aggiunto, quest'ultimo è incrementato al 100%, a condizione che il cavallo sia di proprietà italiana e che lo stesso non venga venduto a operatori esteri per almeno 4 anni dall'erogazione del premio aggiunto stesso, pena la restituzione del doppio dell'importo percepito.

Art. 28 – Provvidenze allevatori cavalli italiani partecipanti alle corse estere (art. 99)

Per gli anni 2025 e 2026, l'allocatione minima delle corse estere di cui all'articolo 99 del Regolamento delle corse al Galoppo in piano, è determinata in € 25.000,00 e l'importo massimo erogabile per ciascun cavallo italiano, quale provvidenza per la vittoria o il piazzamento in corse estere al galoppo in piano è determinato in € 40.000,00.

TITOLO IX – DECISIONI DEGLI ANNI 2025 e 2026 IN RELAZIONE AL VIGENTE REGOLAMENTO DELL'INCORPORATO ENTE SOCIETA' DEGLI STEEPLE-CHASES D'ITALIA

Art. 29 – Limitazioni cavalieri dilettanti (Art. 43)

29.1. I cavalieri dilettanti che abbiano conseguito in piano 25 vittorie, possono partecipare alle corse piane riconosciute, riservate ai Gentlemen Riders, con dotazione complessiva pari o inferiore a € 6.500,00 (classe 3 GR), pari o inferiore a € 4.000,00 (classe 4 GR) per gli ippodromi di Treviso, Corridonia, Sassari, Chilivani, Villacidro; Tagliacozzo, esclusivamente con i cavalli che alla data di chiusura delle relative iscrizioni, risultino di loro proprietà o di comproprietà, nel rispetto dell'art. 57, 4° comma del Regolamento delle Corse. Al riguardo si specifica che se la comproprietà è con patentato FISE, FITETREC-ANTE, la licenza, deve essere regolarmente rinnovata ed autorizzata, nel rispetto del “percorso formativo qualificante” stabilito dall'Amministrazione.

29.2. Nelle altre corse, cioè a dire in quelle con dotazione superiore, nelle corse eventualmente aperte a fantini ed in quelle valide per l'assegnazione di trofei o programmate in occasione di manifestazioni riconosciute dall'Ente, non vige la limitazione predetta.

29.3. I trofei di cui sopra devono essere:

- a) programmati su almeno tre ippodromi e prevedere una classifica per l'attribuzione del Trofeo. In tali corse è possibile usufruire del discarico di proprietà o comproprietà.
- b) programmati sullo stesso ippodromo, con almeno tre corse nella stessa giornata e prevedere una classifica per l'attribuzione del Trofeo.

In tali corse è possibile usufruire del discarico di proprietà o comproprietà, a condizione che la proprietà o la comproprietà sussistano da almeno 30 giorni rispetto alla data della corsa.

Art. 30 – Partecipazione a corse per aspiranti cavalieri dilettanti (Art. 54)

30.1. Gli aspiranti cavalieri dilettanti possono prendere parte alle corse la cui proposizione preveda la partecipazione dei patentati FISE, FITETREC-ANTE, in possesso di licenza regolarmente rinnovata ed autorizzata, nel rispetto del “percorso formativo qualificante”, stabilito dall'Amministrazione, alle corse handicap di minima in piano e handicap ascendenti in ostacoli ed inoltre alle corse per cavalieri dilettanti, con allocazione complessiva non superiore a € 4.500,00 se trattasi di corsa piana, ed a € 11.000,00 se trattasi di corsa ad ostacoli.

30.2. Dovrà essere programmato in ambito nazionale un circuito continuativo nelle specialità del cross-country o dello steeple-chase, circuito al quale potranno partecipare contemporaneamente:

“GR, Amazzoni, patentati Fise/Ante, Allievi Fantini e Fantini non vincitori di 40 corse in ostacoli nella carriera”.

Art. 31 – Discarichi per i cavalieri dilettanti (Art. 57)

I cavalieri dilettanti possono usufruire dei discarichi, di cui all'art. 57 del Regolamento delle Corse, nelle corse piane con allocazione complessiva non superiore a € 4.500,00 e nelle corse ad ostacoli con allocazione complessiva non superiore a € 11.000,00.

Art. 32 – Discarichi per allievi fantini (Art. 73)

Gli allievi fantini possono usufruire dei discarichi, di cui all'art. 73, 1° e 2° comma del Regolamento delle Corse, nelle corse con premio al proprietario del cavallo vincitore pari o inferiore a € 6.375,00

e di Kg. 2 negli handicap discendenti con premio al proprietario del cavallo vincitore pari o inferiore a € 6.375,00 sino al conseguimento della 25^a vittoria.

Art. 33 – Limitazione cavalli importati in via temporanea (Art. 111)

33.1. I cavalli importati in via temporanea non possono prendere parte a corse del tipo a vendere, a reclamare ed a tutte le corse con allocazione complessiva inferiore a € 4.000,00 se in piano, e inferiore a € 10.000,00 se in ostacoli.

33.2. Tali limitazioni non valgono nelle corse ad ostacoli per i cavalli importati da Paesi appartenenti alla Unione Europea.

33.3. Almeno il 20% del montepremi ordinario in ostacoli deve essere destinato a cavalli nati ed allevati in Italia o considerati tali, o appartenenti a scuderia italiana da almeno 60 giorni.

Art. 34 – Discarichi per cavalli non di p.s.i. (Art. 111 corse ad ostacoli non handicap)

34.1. I cavalli anglo-arabi con percentuale di sangue arabo inferiore al 25% usufruiscono di un discarico di Kg. 3; tale discarico spetterà anche ai cavalli non di p.s.i. iscritti in altri libri genealogici;

34.2. I cavalli anglo-arabi con percentuale di sangue arabo uguale o superiore al 25% usufruiscono di un discarico di Kg. 6;

34.3. I cavalli iscritti in altri libri genealogici tenuti dall'Area Sella usufruiscono di un discarico di Kg. 5;

34.4. I sopraindicati discarichi saranno applicati per i soli cavalli debuttanti o che abbiano debuttato in Italia nelle corse ad ostacoli (handicap esclusi) con premio al proprietario del vincitore:

- non superiore a € 7.650,00, se trattasi di cross-country;
- non superiore a € 9.375,00, se trattasi di corse siepi o steeple-chases;

purché non risultino, nei sei mesi precedenti la corsa vincitori di almeno 2 corse:

di cross-country con premio di importo pari o superiore a € 7.650,00 se trattasi di partecipazione a cross-country, di corse siepi o steeple-chase con premio di importo pari o superiore a € 9.375,00.

Art. 35 – Qualifica del cavallo “hunter” (Art.114)

35.1. Sono qualificati hunter per gli anni 2025 e 2026 i cavalli di 4 anni ed oltre, e dal 1° giugno quelli di 3 anni che nei dodici mesi precedenti il giorno della corsa non abbiano vinto per il proprietario, tra piano e ostacoli, la somma di € 10.000,00 o una corsa con premio al proprietario del cavallo vincitore pari o superiore a 4.250,00.

35.2. Nelle corse per hunter possono essere ammessi anche i cavalli non qualificati tali purché iscritti a vendere ad un prezzo non superiore a € 10.000,00.

35.3. Per gli anni 2025 e 2026 non sarà possibile effettuare corse condizionate in piano per Cavalieri Dilettanti che saranno sostituite dalle corse Hunter.

35.4. In via del tutto eccezionale tale disposizione sarà derogabile unicamente con il consenso dell'Agri e dell'Amministrazione.

Art. 36 – Premio aggiunto (Art. 127)

36.1. Si conferma la corresponsione del premio, di cui al 5° comma dell'art. 127 del Regolamento delle Corse, nella misura del 60% (per i cavalli di 3 e 4 anni) e del 50% (per i cavalli di 5 e 6 anni) del premio vinto al traguardo, al proprietario, all'allenatore ed al cavaliere (quest'ultimo nel rispetto

del 3° comma dell'art. 127 del Regolamento delle Corse) dei cavalli di origine accertata classificati primo, secondo o terzo in corse ostacoli, sempreché il cavallo sia nato ed allevato in Italia o considerato tale a norma dell'art. 152 del Regolamento delle Corse, che la corsa sia aperta a cavalli di ogni paese e che non sia del tipo a “vendere” o a “reclamare,” handicap ascendente” o “handicap di minima” e “maiden o a vendere/ reclamare” (Qualora partecipasse con la sola qualifica di maiden avrà diritto al premio aggiunto) ed abbia una dotazione complessiva pari o superiore a € 6.600,00 per l'anno 2025 e a € 8.800,00 per l'anno 2026.

- il premio aggiunto è incrementato al 70% per le femmine da 3 a 6 anni, a condizione che la corsa abbia una dotazione complessiva pari o superiore a € 6.600,00 per l'anno 2025 e a € 8.800,00 per l'anno 2026 e non sia del tipo a “vendere” o a “reclamare” o del tipo “maiden/vendere”, maiden/reclamare”, “discendente/vendere”, “discendente/reclamare”, “discendente di minima”.

36.2. Nelle piane per dilettanti tale premio, nelle percentuali e per le età sopradette, verrà assegnato ai cavalli classificati: primo, secondo e terzo, nelle corse con dotazione complessiva pari o superiore a € 5.000,00 che non siano del tipo a vendere o a reclamare.

36.3. Bonus una tantum:

Con decorrenza dal 01 gennaio 2025 è riconosciuto il pagamento come premio al solo proprietario, di euro 10.000,00, una unica volta nella carriera di corse, ai cavalli nati e allevati in Italia o considerati tali, conseguito e pagabile alla loro prima vittoria in ostacoli in carriera, purché abbiano:

- Debuttato direttamente in ostacoli, o in corse bumper, in Italia;
- Oppure, abbiano debuttato in piano in Italia, e in piano abbiano vinto una corsa debuttanti o maiden o condizionata, o handicap con qualsiasi premio al vincitore, o si siano piazzati ai primi tre posti di una corsa di Gruppo o Listed o Super Condizionata.

Tale “bonus una tantum” dovrà essere direttamente richiesto al MASAF, tramite PEC o raccomandata A.R., dal proprietario del cavallo, entro 60 giorni dal conseguimento della vittoria ottenuta in ostacoli nell'anno di riferimento indicando nella richiesta le caratteristiche tecniche di cui sopra che abbiano dato diritto al conseguimento del bonus.

Art. 37 – Limitazioni generali di programmazione

37.1. Cavalli di 3 anni

Le corse per cavalli di 3 anni in ostacoli sono programmabili solo dal **1° maggio** in avanti e solo in siepi. Viene confermato il divieto di programmare corse per cavalli di 3 anni e oltre per tutto l'anno.

Almeno il 20% del montepremi ordinario deve essere destinato “a cavalli nati ed allevati in Italia, o considerati tali, o appartenenti a scuderia italiana da almeno 60 giorni” (vedi precedente art.111).

Si dovranno prevedere, nella programmazione annuale nazionale, **almeno 4 corse**, per cavalli di 3 anni **debuttanti in ostacoli**:

- **Almeno 2 corse a Merano:** di cui almeno una riservata a cavalli nati ed allevati in Italia, o considerati tali, o appartenenti a scuderia italiana da almeno 60 gg. (art. 111 del Regolamento Corse ex Società degli Steeple-Chases d'Italia);
- **Almeno 1 corsa a Milano:** una deve essere riservata a cavalli nati ed allevati in Italia, o considerati tali, o appartenenti a scuderia italiana da almeno 60 gg. (art. 111 del Regolamento Corse ex Società degli Steeple-Chases d'Italia);
- **Possibilmente 1 corsa a Pisa o Treviso:** riservata a cavalli nati ed allevati in Italia, o considerati

tali, o appartenenti a scuderia italiana da almeno 60 gg. (art. 111 del Regolamento Corse ex Società degli Steeple-Chases d'Italia);

Dal **1° marzo** sono programmabili corse piane denominate BUMPER, (almeno tre nell'annata) per cavalli di 3 anni. Saranno aperte solo ed esclusivamente a fantini, allievi fantini e gentlemen rider che abbiano l'autorizzazione a montare in corse ad ostacoli. Distanza minima mt. 3000. Partenza con i nastri. I partecipanti dovranno, dopo l'ingresso in pista, e prima della partenza, superare positivamente il salto della siepe di prova. La partecipazione alle corse Bumper non è obbligatoria per la partecipazione alle corse in ostacoli.

Art. 38 Limitazioni per i 4 anni (art. 155)

38.1. Possibilità di programmare Corse per cavalli 4 anni e oltre solo dal 1° luglio in avanti.

Tutti gli ippodromi che organizzano corse in ostacoli si impegnano a inserire nel proprio programma di corse prove riservate ai cavalli di quattro anni.

Tale limitazione non vale per le corse in siepi di tipo: debuttanti, maiden, maiden o novices.

Tutti gli ippodromi che organizzano corse in ostacoli debbono programmare almeno una corsa riservata ai cavalli maiden o novices nella specialità o, in alternativa, riservata a cavalli novices o maiden.

I cavalli di 4 anni possono partecipare a corse in steeple-chase aperte ai 5 anni o ai 5 anni ed oltre solo dal **1° settembre** ad eccezione delle corse debuttanti, maiden, maiden/novices o maiden/vendere per le quali tale data è fissata al 15 giugno.

Almeno il 20% del montepremi ordinario deve essere destinato "a cavalli nati ed allevati in Italia, o considerati tali, o appartenenti a scuderia italiana da almeno 60 giorni" (vedi precedente art.111).

38.2. Si devono prevedere nella programmazione annuale nazionale, almeno **2 corse** per cavalli di **4 anni debuttanti in ostacoli** e almeno **2 corse** per cavalli di **4 anni ed oltre debuttanti in ostacoli**:

- **Almeno 2 corse a Merano:** di cui almeno una riservata a cavalli nati ed allevati in Italia, o considerati tali, o appartenenti a scuderia italiana da almeno 60 gg. (art. 111 del Regolamento Corse ex Società degli Steeple-Chases d'Italia);
- **Almeno 1 corsa a Milano:** una deve essere riservata a cavalli nati ed allevati in Italia, o considerati tali, o appartenenti a scuderia italiana da almeno 60 gg. (art. 111 del Regolamento Corse ex Società degli Steeple-Chases d'Italia);
- **Possibilmente 1 corsa a Pisa o Treviso:** riservata a cavalli nati ed allevati in Italia, o considerati tali, o appartenenti a scuderia italiana da almeno 60 gg. (art. 111 del Regolamento Corse ex Società degli Steeple-Chases d'Italia).

Art. 39 – Trasformazione di alcune prove in discendenti limitati

Per gli anni 2025 e 2026 sono trasformabili in discendente limitato, peso massimo kg 72,5, mantenendo la qualifica di "Gran Premio", le seguenti corse:

Pisa: Gran Corsa Siepi di Pisa - Gr. 3 - Discendente Limitato;

Merano: Creme Anglaise – Listed - Discendente Limitato;

Treviso: Corsa Siepi di Treviso- Listed - Discendente Limitato.

Art. 40 – Discarico allievi fantini (art. 47) – area sella

40.1. Sono stabilite le seguenti corse per l'attribuzione dei discarichi di cui all'art.47 I e II comma del Regolamento delle Corse:

- Corse a vendere e a reclamare
- Corse condizionate (escluse maiden e debuttanti) con dotazione complessiva fino a 5.500,00

40.2. Il discarico fisso di Kg. 2 (fino alla 50° vittoria, comunque, e per chiunque ottenuta) previsto dal III comma dell'art 47 del Regolamento delle Corse viene attribuito nelle corse discendenti di dotazione minima (stabilita ai sensi dell'art.92, III comma, lett. a)

Art. 41 – Programmazione corse a vendere

Possono essere programmate in ostacoli corse programmate a vendere per Euro 5.000,00, sovraccarico di Kg 1 ogni Euro 1.000,00 in più rispetto al prezzo base di vendita fino alla concorrenza massima del prezzo di vendita di Euro 11.000,00; peso base Kg 66 e ulteriori sovraccarichi e/o limitazioni previsti dal programmatore.

TITOLO X – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 42 - Aggiornamento

Le dotazioni, i premi aggiunti e i bonus stabiliti dalla presente Circolare 2025 – 2026 saranno sottoposti a revisione periodica, tenuto conto della progressione della carriera dei cavalli e delle disponibilità economiche per il montepremi.

Art. 43 - Clausola generale

43.1. L'Amministrazione può disporre o autorizzare la programmazione di corse con modalità, qualifiche e proposizioni non contemplate nella presente Circolare.

43.2. La presente Circolare potrà essere modificata per assicurare le primarie finalità di tutela del comparto ippico, come declinate nell'art. 2 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449 e ss.mm.ii.

Art. 44 – Disposizioni transitorie ed entrata in vigore

44.1. La presente Circolare entra in vigore il 1° gennaio 2026.

44.2. Nelle more della pubblicazione dell'aggiornamento del Regolamento delle Corse al galoppo, restano in vigore i seguenti articoli della Circolare di programmazione corse al galoppo 2024:

Disposizioni integrative

4.1. Le fantine possono avvalersi di un discarico di 1,5 Kg, ad eccezione che per le corse Gruppi, Listed, e Super Condizionate. La facoltà del proprietario o l'allenatore, che dichiara partenti in una corsa due o più cavalli di sua proprietà o comproprietà o da lui allenati, di invertire, entro e non oltre le ore 9:00 del giorno della corsa, le monte dichiarate su tali cavalli, non può essere esercitata in una corsa in cui è stata dichiarata la monta della beneficiaria del discarico. In caso di sostituzione, resta fermo il discarico dichiarato se il sostituto ha diritto ad un discarico maggiore, adeguando, invece, il peso se il sostituto ha diritto ad un discarico minore. In ogni caso tale discarico non potrà essere esteso al disotto del limite minimo della scala prevista per la corsa in cui la fantina viene dichiarata partente.

Debutto e distanze dei cavalli di 2 anni

Art. 7, primo capoverso

I cavalli di 2 anni possono correre:

dal 1° aprile al 30 aprile sulla distanza di metri 1.000 in corse a vendere e reclamare;

dal 10 al 30 aprile è ammessa una corsa per debuttanti per Roma e Milano;

dal 1° maggio al 15 maggio fino a metri 1.200;

dal 16 maggio al 15 luglio fino a metri 1.400, l'Amministrazione, sentite le categorie, potrà autorizzare, previa richiesta motivata delle Società, corse fino a metri 1500;

dal 16 luglio al 31 ottobre fino a metri 1.800;

dal 1° novembre fino a metri 2.000;

Dal 15 dicembre al 31 dicembre, l'Amministrazione, sentite le categorie, potrà autorizzare, previa richiesta motivata delle Società, corse su distanza superiore;